

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 371/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
FASOLINO

il 22 dicembre 2022

Legge di stabilità regionale 2023

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione politica al Bilancio 2023-2025

La manovra di bilancio che si sta andando ad approvare è la quarta di questa legislatura, le prime due sono state fortemente condizionate dalla pandemia e dalla necessità di coniugare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio con l'esigenza di mantenere le politiche ordinarie, sostanzialmente confermando gli interventi che permangono strategici quali le misure del lavoro, dell'istruzione, politiche sociali, sport e turismo e contemporaneamente prevedere nuovi strumenti atti a contrastare l'emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da Covid-19. Grazie alle misure inserite nelle suddette manovre di bilancio e nelle relative leggi di variazione sono state immesse nel territorio regionale ingenti risorse che hanno consentito al sistema economico della Sardegna di reggere l'impatto. Tutto ciò ha permesso in sede di predisposizione della manovra di bilancio 2022-2024, nonostante permanessero ancora elementi di incertezza sull'evoluzione della pandemia e sulle risorse a disposizione, di abbandonare le misure orientate alla gestione dell'emergenza in senso stretto e di individuare un programma di interventi per lo sviluppo del territorio, tra cui misure per il lavoro, la formazione, l'imprenditorialità e il contrasto allo spopolamento dei piccoli comuni.

La manovra di bilancio per gli anni 2023-2025, è stata impostata in continuità con la precedente manovra, consolidando e confermando le azioni già avviate e le spese ricorrenti, continuative o permanenti e prevedendo nel contempo nuovi interventi volti a sostenere le imprese, anche attraverso un progetto per incentivare le politiche attive del lavoro, misure in materia di energia, tra cui contributi a favore di famiglie e imprese per l'efficientamento energetico, e un importante pacchetto di misure per la tutela del territorio, volte alla riduzione del rischio idrogeologico.

Il quadro generale delle entrate

Le entrate a disposizione per la redazione della manovra sono costituite da fondi regionali, principalmente entrate tributarie erariali compartecipate e tributi propri, assegnazioni statali, vincolate ad una specifica destinazione o fondi nazionali da programmare in accordo con lo Stato per finanziare progetti di investimenti strategici, risorse dell'Unione europea, costituiti dai fondi strutturali.

Nella elaborazione delle stime delle entrate regionali 2023-2025 si è tenuto conto dell'andamento differenziato del gettito fiscale registrato negli ultimi anni per i diversi tributi (alcuni di questi già nel 2021 sono ritornati ai livelli pre-pandemia o addirittura li hanno superati, altri sono ancora sotto gli importi del 2019) e dell'attuale situazione di incertezza del quadro macroeconomico internazionale per i prossimi anni dovuta al perdurare degli effetti della crisi sanitaria, all'impennata dell'inflazione e al conflitto in Ucraina. Per l'anno 2023, complessivamente la stima è di un livello di entrate tributarie pari ad euro 7.496.686.680, di cui 6.301.702.317 da compartecipazioni al gettito erariale devolute e 514.398.194 dalle compartecipazioni riscosse direttamente, oltre a 680.586.168 dai tributi propri derivati (IRAP e addizionale regionale all'IRPEF).

A queste risorse vanno poi sommate le altre entrate sostanzialmente riconducibili ai mutui, alle assegnazioni statali vincolate, per lo svolgimento di specifiche funzioni o programmi, ai fondi nazionali FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) destinati al finanziamento di progetti di investimento strategici e alle risorse della nuova programmazione 2021/2027 relative ai fondi strutturali dell'Unione europea.

Il quadro delle spese

Ai sensi delle disposizioni contabili gli interventi programmati sono rappresentati all'interno della manovra attraverso una classificazione delle spese per missioni, programmi e titoli. Anche le spese si distinguono in fondi regionali, la cui programmazione è in capo alla Regione, fondi statali e comunitari, per i quali esiste l'apposita copertura in entrata vincolata alla realizzazione di programmi specifici.

La spesa sanitaria rappresenta sempre la tipologia di spesa di spesa che incide maggiormente sul bilancio regionale, e anche nell'anno 2023 supera il 40 per cento della spesa complessiva, al netto degli accantonamenti e delle partite prettamente contabili e di giro. Seguono le missioni relative allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, trasporti e diritto alla mobilità e relazioni con gli enti territoriali che si attestano intorno al 9 per cento.

Le principali politiche già avviate

Nel corso degli anni 2020 e 2021 sono state attuate principalmente politiche indirizzate a sostenere le imprese e le famiglie fortemente provate dalla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria COVID-19, quali ristori e interventi per il mantenimento dei livelli occupazionali e la concessione di contributi in conto capitale.

Nel 2022, la manovra ha concentrato gli interventi su due linee di azione, da un lato la ripresa economica di tutto il territorio regionale, tra cui contributi a fondo perduto per incentivare gli investimenti nei settori del commercio e dell'artigianato e sostenere gli enti locali per la progettazione e la realizzazione di investimenti pubblici, e dall'altro lo sviluppo locale e il contrasto allo spopolamento.

I principali interventi della manovra

La presente manovra è stata impostata da un lato in continuità con la manovra precedente e la relativa legge di variazione, sono state, infatti, confermate le misure già avviate di contrasto allo spopolamento e il pacchetto di investimenti pubblici e dall'altro prevedendo un pacchetto di misure per

l'efficientamento energetico, il dissesto idrogeologico e di rafforzamento delle politiche attive del lavoro. Precisamente:

- 70 milioni per il "pacchetto efficientamento energetico", che prevede la concessione di contributi in conto capitale per le imprese e le famiglie al fine di favorire l'efficientamento energetico e la conseguente riduzione dei costi per l'energia;
- 149 milioni nel triennio per il "pacchetto mitigazione rischio idrogeologico", che prevede 39 milioni nel triennio per la progettazione e 110 milioni destinati alle opere di mitigazione e gestione del dissesto idrogeologico;
- 20 milioni per il "pacchetto occupazione", che prevede una serie di interventi volti a favorire le politiche attive del lavoro, quale nuovo strumento indirizzato ad accompagnare il reinserimento e/o l'inserimento lavorativo dei soggetti inoccupati e disoccupati;
- 8 milioni per finanziare un programma teso ad acquisire le informazioni sullo stato degli edifici scolastici, al fine di monitorare con precisione quale sia lo stato di salute degli edifici scolastici presenti sul territorio e di conseguenza individuare un quadro chiaro degli edifici che necessitano di interventi e prevenire situazioni di emergenza. L'analisi è volta inoltre ad incentivare l'efficientamento energetico e ad avere la base per poter ottenere le certificazioni obbligatorie, che consentirebbe di accedere a finanziamenti nazionali e comunitari.

Sono state inoltre confermate le risorse per favorire la progettazione da parte degli enti locali, suddivise per tipologie di interventi quali viabilità, scuole, opere idrauliche ecc; sempre a favore degli enti locali, è stato previsto l'incremento del finanziamento per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali, che consente di coprire l'intero costo sostenuto dagli stessi per l'inserimento dei minori in struttura disposti dai tribunali; inoltre, sono stati previsti 10 milioni l'anno per la ricerca, ai quali si aggiungono 25 milioni nel triennio per un progetto di ricerca genomica. Lo sviluppo economico e la competitività continua ad essere un settore considerato strategico, sono infatti stanziati più di 900 milioni, di cui 357 milioni già nel 2023. All'interno di questi, considerata il successo della misura, sono inseriti 15 milioni nel 2023 per la concessione di contributi a fondo perduto per i programmi di investimento delle imprese artigiane.

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Capo I

Disposizioni di carattere finanziario e contabile

Art. 1

Disposizioni in materia finanziaria e contabile

L'articolo 1 reca disposizioni in materia finanziaria e contabile

Comma 1. La presente disposizione è di carattere normativo in quanto definisce esclusivamente la procedura contabile al fine di consentire l'attuazione dei programmi nazionali e europei e pertanto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Comma 2. Si tratta di una disposizione tecnica e fa riferimento alle autorizzazioni di spesa complessive riportate nelle tabelle A, B e C ai sensi delle lettere b), c) e d) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Art. 2

Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

L'articolo 2 reca disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

Comma 1. La disposizione quantifica il fondo unico degli enti locali a legislazione vigente in euro 553.706.000 per ciascun anno al netto dei trasferimenti quali quote sostitutive delle soppresse acise sull'energia elettrica pari a circa 49 milioni. Rispetto alla determinazione degli anni precedenti il fondo a partire dal 2022 è incrementato della quota di maggiori oneri derivante dalla legge di riforma degli enti locali legge regionale n. 7 del 2021. Gli enti locali possono gestire le risorse senza vincolo di destinazione e tali risorse sono integrate da ulteriori trasferimenti previsti da leggi di settore e da interventi specifici, pertanto, la quantificazione del fondo nel complesso appare congrua.

Comma 2. Attraverso questa disposizione si finanzia un programma teso ad acquisire le informazioni sullo stato degli edifici scolastici, al fine di monitorare con precisione quale sia lo stato di salute degli edifici scolastici presenti sul territorio e di conseguenza individuare un quadro chiaro degli edifici che necessitano di interventi e prevenire situazioni di emergenza. L'analisi è volta inoltre ad incentivare l'efficientamento energetico anche al fine di formare la base tecnica per poter ottenere le certificazioni obbligatorie, che consentirebbe di accedere a finanziamenti nazionali e comunitari.

Art. 3

Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali

L'articolo 3 contiene disposizioni in materia di sanità e politiche sociali.

Commi 1-6. La proposta normativa, alla luce dei principi e criteri definiti nel Piano nazionale della non autosufficienza 2022/2023/2024 e nel PNRR Missioni 5 e 6, ridefinisce l'importo del fondo regionale che finanzia la realizzazione di interventi rivolti a persone con disabilità e non autosufficienza per il triennio 2023/2025 e armonizza le modifiche normative degli ultimi anni. Ribadisce la gestione integrata delle risorse regionali con quelle statali quali il Fondo nazionale per la non autosufficienza, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza caregiver familiare, il Fondo per il sostegno di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi (L. 112/2016) e il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

Gli interventi finanziati dal Fondo regionale e ai quali viene data continuità sul territorio regionale sono: Piani personalizzati L162/98, Ritornare a casa PLUS, interventi per le persone con specifiche patologie, sostegno degli inserimenti in struttura di riabilitazione sociale e Progetti di vita indipendente.

Con riferimento a quest'ultimo intervento, cui si destinano 2.100.000 che si aggiungono ai euro 400.000 del Fondo nazionale, è noto che la Sardegna ha aderito fin dalla prima annualità del 2013 alla sperimentazione, con la partecipazione solo di alcuni ambiti territoriali, di progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e finalizzata all'adozione di un modello di intervento uniforme su tutto il territorio nazionale. Dal 2022 la realizzazione del programma è stata estesa a tutto il territorio regionale con l'assegnazione di euro 100.000 a ciascun ambito territoriale. I destinatari degli interventi sono persone maggiorenni, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Relativamente agli altri interventi rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza si rappresenta un andamento differenziato:

Il programma regionale dei Piani personalizzati legge n. 162 del 1998 in base ai dati rilevati nel 2022 si rivolge a circa n. 42.800 persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge n. 104 del 1992 e consente il finanziamento di piani personalizzati per un valore di circa euro 138 milioni (DATI sistema informativo SISAR) che sostengono adulti e giovani con l'assistenza personale e domiciliare nella realizzazione di un percorso di vita autonoma.

Il programma regionale "Ritornare a casa PLUS" in base ai dati rilevati nel 2022 si rivolge a circa n. 3.800 persone in condizioni di disabilità gravissime e consente il finanziamento di progetti personalizzati di assistenza domiciliare per un valore stimato di euro 51 milioni (dati sistema informativo SISAR).

Il programma regionale degli interventi rivolti alle persone con specifiche patologie in base ai dati rilevati nel 2022 raggiunge circa n. 24.000 persone cui, in ragione del reddito e del dettato normativo specifico, vengono assegnati sussidi mensili e rimborsi per le spese di viaggio e soggiorno per effettuare le visite specialistiche legate alla patologia. L'importo stimato sulla base dei dati comunicati dagli enti locali nel 2022 sul sistema informativo SIPSO è pari a 50 milioni di euro.

Rispetto all'intervento di copertura degli oneri relativi alla quota sociale afferente le prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti, in base alle rendicontazioni delle quote finanziate nel 2021, risultano trasferite circa euro 13.400.000 relativi a 823 utenti residenti in 130 comuni della Sardegna.

Inoltre dall'anno 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 25, della legge regionale n. 17 del 2021, è stata autorizzata la spesa di euro 1.000.000 per il riallocaimento dei pazienti di salute mentale (ex OP) nelle strutture territoriali più appropriate stanziando le risorse in un capitolo specifico (SC08.918800.12.02.03). In ragione dei dati rilevati nel 2022 dagli enti locali interessati è emerso che la rivalutazione delle persone di cui all'articolo 6, comma 25, legge regionale n. 17 del 2021 ha com-

portato la ricollocazione in strutture di riabilitazione globale; pertanto, la presente norma propone di programmare una gestione congiunta delle risorse stanziare (sul capitolo SC05.0629 00.12.02.02) per copertura degli oneri relativi alla quota sociale afferente le prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti.

Infine la proposta formulata estende il periodo di rendicontazione delle somme riferite ai trasferimenti agli enti locali prevedendo di certificare la spesa e le eventuali economie accertate sui bilanci comunali non nell'anno successivo al trasferimento ma nel terzo anno successivo.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La quantificazione annua della spesa riferita al Fondo regionale per la non autosufficienza 2023/2025 risulta modificata e articolata come segue.

Capitolo	2023	2024	2025
SC05.0629 Oneri sociali	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
SC05.0666 Leggi di settore	53.165.000,00	53.165.000,00	53.165.000,00
SC05.0673 Piani personalizzati L 162/98	105.740.000,0	105.740.000,0	105.740.000,0
SC05.0676 Legge neoplasie	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
SC05.0677 Progetti personalizzati RAC PLUS	46.800.000,00	46.800.000,00	47.800.000,00
SC05.0681 Piani personalizzati L 162/98	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
SC05.5069 Vita indipendente	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
Totali	260.150000,00	260.150.000,00	261.150.000,00

Le variazioni proposte tengono conto:

- dei dati amministrativi rilevati sui sistemi informativi rispetto agli interventi descritti in atto sul territorio regionale che garantiscono una risposta assistenziale alle persone con disabilità e non autosufficienza;
- della necessità di dare continuità alla gestione pluriennale degli impegni sul Fondo regionale a favore degli enti locali assicurando stanziamenti pluriennali congrui ai bisogni assistenziali e adeguando i tempi di rendicontazione della spesa

Le variazioni proposte sono inoltre funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici del triennio 2023-25 del PIAO approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022, in particolare l'obiettivo Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti, per l'indicatore di outcome "Incremento del numero di persone assistite a domicilio per il progetto "RITORNARE A CASA".

Comma 7. L'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 ha istituito il "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale", prevedendo che le risorse del suddetto fondo vengano ripartite in favore delle associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale ai sensi degli articoli 2 e 12 del D.P.Reg. n. 4 del 2008, per l'attuazione di specifici interventi assistenziali annuali. Il medesimo articolo fissa la misura massima del contributo in euro 200.000 per struttura. Lo stesso limite è fissato dall'articolo 7, comma 9 della legge regionale 1 del 2018. Con la presente disposizione, in considerazione dell'aumento generalizzato dei prezzi che ha comportato negli ultimi anni un incremento sensibile dei costi di gestione delle strutture, il predetto tetto viene incrementato di euro 50.000.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente disposizione prevede l'incremento del tetto massimo del contributo fissato dalle leggi regionali n. 5 del 2016 e n. 1 del 2018 necessario al fine di compensare in parte l'aumento dei costi di gestione. Trattandosi di un contributo assegnato sulla base della rendicontazione delle spese sostenute nei limiti degli stanziamenti autorizzati con la legge di stabilità, la quantificazione dell'incremento del tetto è stata fatta sulla base della stima dei maggiori costi che le strutture hanno sostenuto nel corso degli anni 2021 e 2022 con l'intento di compensare almeno in parte a tale aumento dei costi.

Comma 8. La Regione nell'esercizio 2019 e 2020 ha ripianato tutto il disavanzo pregresso degli enti del servizio sanitario regionale relativi agli esercizi 2019 e precedenti e per gli ammortamenti non sterilizzati.

Gli utili di sistema 2019 ammontano a euro 11.435.961,71 e gli utili di sistema 2020 ammontano a euro 26.644.059,77. Inoltre l'utile di sistema 2021, ancora provvisorio e non ancora certificato in quanto nessuna azienda sanitaria ha adottato il bilancio di esercizio 2021, ammonta a euro 18.144.069,63.

Pertanto gli utili di sistema pregressi, in assenza di perdite da ripianare, potranno essere riversati alle entrate del bilancio regionale 2023 per la copertura dello squilibrio corrente dei bilanci 2023 delle aziende del servizio sanitario regionale.

Per le medesime finalità, si propone di destinare le economie, pari a circa 20.000.000 di euro, sull'utilizzo del finanziamento assegnato all'ospedale "Mater Olbia" per l'annualità 2022, pari a euro 60.600.000,00.

Le risorse, per garantire l'equilibrio corrente, dovranno essere iscritte nel bilancio regionale 2023 nella misura di euro 70.000.000 con la seguente destinazione: "Spesa per la copertura dello squilibrio dei bilanci delle Aziende del Servizio sanitario regionale (articolo 1, comma 1, legge regionale 27 settembre 2017, n. 22, e articolo 8, comma 5, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, e articolo 1, comma 2 legge di stabilità)"

Comma 9. Il potenziamento delle cure territoriali centrato sull'introduzione di un nuovo modello di continuità assistenziale implica l'adozione di nuove forme organizzative e il conseguente sostenimento di costi aggiuntivi per la remunerazione delle risorse umane coinvolte.

Pertanto, si rende necessario integrare lo stanziamento del capitolo di spesa SC05.6002 di ulteriori euro 10.000.000 nell'esercizio 2023, e di ulteriori euro 20.000.000 annui negli esercizi 2024 e 2025.

Il costo integrativo annuo disposto con la presente disposizione è stato stimato prevedendo l'implementazione di servizi di continuità assistenziale stimato per euro 100 a ora uomo moltiplicate per 12 ore giornaliere per 365 giorni e per 50 postazioni.

Il primo anno si stabilisce, con i tempi a disposizione, di attivare la metà delle postazioni.

Art. 4

Disposizioni in materia di ricerca

Commi 1-3. Con la presente norma la Regione intende promuovere il posizionamento del territorio isolano quale spazio di eccellenza di livello internazionale per lo sviluppo della ricerca, lo sviluppo sperimentale e le ricadute economiche degli studi sulla genetica, sostenendo la capitalizzazione

delle attività di ricerca che negli ultimi anni hanno consentito il posizionamento dell'Isola quale punto di riferimento mondiale della ricerca genomica. Il programma di attività vede coinvolte le Università sarde, il sistema di ricerca regionale e, laddove funzionali all'attività, gli altri Enti Pubblici di Ricerca e prevede, nel rispetto delle regole sugli aiuti di stato, la partecipazione di soggetti privati. Le attività dovranno essere realizzate in sinergia con la finalità della Misura 4 del PNRR e, in particolare, con i progetti "Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia (e.INS) - Spoke 1 Medicine e Spoke 10 Biopharmacology " e "Heal Italia" finanziati.

Art. 5

Disposizioni in materia di personale

Commi 1-3 e 5. Con la norma proposta vengono incrementate le risorse a disposizione della contrattazione collettiva regionale al fine di dare copertura agli oneri dell'istituto contrattuale delle maggiorazioni per turno nell'Agenzia FoReSTAS.

In particolare, sono previste le risorse necessarie per l'applicazione dell'istituto delle maggiorazioni per turno, previsto nel contratto collettivo regionale di lavoro, a decorre dalla data di transito del personale dell'Agenzia FoReSTAS nel comparto regionale di contrattazione, pari a euro 1.504.762,67 per l'esercizio 2021 e a euro 6.336.650,00 a regime a decorrere dall'esercizio 2022.

Nel comma 2, invece, sono incrementati di euro 265.794,21, a decorre dall'annualità 2022, le risorse contrattuali di cui all'articolo 11, comma 7, della legge regionale n. 3/2022 al fine di garantire la copertura degli incrementi delle maggiorazioni per turno nell'ambito della contrattazione collettiva regionale 2019-2021. La copertura finanziaria, stabilisce che agli oneri previsti dalla norma si fa fronte attingendo dal contributo di funzionamento già assegnato all'Agenzia FoReSTAS da parte della Regione. Pertanto la norma non produce maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Comma 4. Con la norma viene adeguata la dotazione organica dell'Agenzia ARGEA Sardegna al fine di consentire il puntuale svolgimento delle pratiche di pagamento connesse con la gestione dei FEAG Ae FEASR.

La norma, definita in analogia a quella prevista per l'organismo pagatore statale dall'articolo 1, comma 908, della legge n. 178 del 2020, autorizza ARGEA ad incrementare dal 2023, la propria dotazione organica di 95 Unità (di cui n. 48 di categoria D e n. 47 di categoria C).

Cat.	Costo Unitario	Carenze Organico	Totale Complessivo
C	39.810,17	47	1.871.077,99
D	44.727,98	48	2.146.943,04
		95	4.018.021,03

Comma 6. La norma, che dispone una variazione finanziaria negli stanziamenti dell'annualità 2023 del bilancio regionale, ha la finalità di consentire la stipula della convenzione tra l'Amministrazione regionale (Assessorato dei lavori pubblici) e il Ministero della Difesa per lo svolgimento, presso le sedi del Ministero della difesa (sede di Teulada), del corso di formazione di cui all'articolo 13 della legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 nell'ambito del concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 78 unità di personale da inquadrare nell'area A - Livello retributivo A1 - Agente del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 6

Norma in materia di turismo

Commi 1 e 2. La relazione tra il settore sportivo e quello turistico, i cui rispettivi interessi non sono fra loro indipendenti, permette di mettere a contatto le attività turistiche e quelle sportive sviluppando, così, un prodotto turistico nuovo, originale, unico e autonomo.

Lo sport è, difatti, diventato un driver fondamentale per favorire la domanda di turismo in senso lato. Il turismo sportivo rappresenta una sotto-categoria del turismo e viene anche concepito come una tipologia di turismo alternativo. È principalmente legato allo spostamento di individui per prendere parte attivamente o passivamente ad eventi sportivi. Oggi, infatti, la maggior parte della popolazione utilizza lo sport per realizzare turismo o completa le proprie vacanze con la realizzazione di attività sportive attraverso itinerari culturali e/o turistici. Il turismo sportivo è un fenomeno in grado di creare nuovi posti lavoro, generare nuove attività e migliorare, quindi, l'economicità di tutti gli attori coinvolti. Difatti, esso è in grado di generare benefici per le imprese, fornitori e i servizi di appoggio; creare posti lavoro diretti e indiretti con il settore turistico-sportivo; far aumentare la domanda dei beni e servizi della zona così come delle infrastrutture.

È evidente, quindi, che lo sport è diventato un elemento sempre più rilevante nel processo di scelta della meta turistica e i dati registrati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART), lo collocano tra le prime cinque attività che i vacanzieri prediligono maggiormente durante i loro viaggi:

1. Visite alle bellezze naturali del luogo (50,4 per cento);
2. Degustazione di prodotti enogastronomici locali (25,7 per cento);
3. Visite a monumenti e siti di interesse archeologico (21,8 per cento);
4. Shopping (18,3 per cento);
5. Pratica di attività sportive (15,2 per cento) e partecipazione passiva a spettacoli sportivi (2,8 per cento).

Un'efficace strategia di destagionalizzazione atta a distribuire i flussi turistici in tutto l'arco dell'anno ammortizzando i picchi stagionali minori trova una concreta attuazione attraverso il finanziamento di eventi sportivi di altissimo di rilievo internazionale quali gli eventi finanziati dalla norma de quo (campionati mondiali, internazionali e l'America's Cup World Series-Cagliari 2023).

Comma 3. La legge regionale 19 gennaio 2011, n.1 all'articolo 5, comma 23 prevede la concessione di un contributo annuale di euro 100.000 a favore della sezione regionale dell'Unione nazionale pro-loco italiane (UNPLI) per i compiti di istituto. Nel corso del 2021 è stato istituito un nuovo "Ente Pro Loco Sardegna (EPLS) ponendosi in alternativa alla suddetta storica associazione UNPLI. La presente disposizione prevede anche per questo nuovo ente un contributo annuale pari a quello assegnato alla associazione esistente.

Art. 7

Disposizioni in materia di lavori pubblici

Comma 1. Nell'ambito dell'attività di "Ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti", saranno condotte verifiche puntuali sullo stato dei manufatti stradali, che evidenzieranno le principali criticità e le correlate priorità di intervento. Si ritiene opportuno rilevare al riguardo che l'attività di "Ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti" è stata affidata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR) in data 31.12.2020 mediante specifico Accordo di Collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990. L'attività, pertanto, è stata avviata all'inizio del 2021, e ad oggi non sono ancora state evidenziate le principali criticità e le correlate priorità di intervento, per le quali saranno definiti i rispetti-

vi costi di realizzazione. Con la presente disposizione si prevede di finanziare tali interventi, al fine di dare attuazione alle opere più urgenti.

L'autorizzazione di spesa di euro 3.500.000 va ad aggiungersi alla dotazione finanziaria stanziata con la legge di stabilità 2022, pari a complessivi euro 6.000.000 nel triennio 2022-2024 ed è commisurata alle richieste di finanziamento pervenute al Servizio per la messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo la viabilità secondaria della Sardegna, che ammontano complessivamente a circa 16,4 milioni di euro. L'ulteriore dotazione consente pertanto di proseguire quanto già iniziato nel corso del 2022 soddisfacendo le richieste più urgenti,

Comma 2. La presente disposizione prevede il finanziamento specifico a favore delle Province e Città Metropolitane per la realizzazione di interventi della rete stradale di viabilità locale, separando le esigenze manifestate dagli enti suddetti da quelle rappresentate dai comuni.

La separazione delle risorse destinate a province e città metropolitane da quelle destinate ai comuni, consente infatti di suddividere gli interventi, oltre che sulla natura del proponente, anche sulla base del livello di immediata cantierabilità che risulta essere diverso a seconda che si tratti di viabilità urbana, di competenza dei comuni, oppure di viabilità extraurbana di competenza delle province e delle città metropolitane, evitando al contempo un'eccessiva sovrapposizione di richieste.

Comma 3. L'Azione 7.2.5 del PRS 2019/2024 si inserisce nelle strategie di sviluppo della mobilità lenta attraverso l'incentivazione dei servizi correlati alla ciclabilità sia di ambito fisico (aree di sosta attrezzata, bicigrill, bike-hotel, nodi d'integrazione e scambio modale, parchi ciclistici etc.) che di ambito virtuale (informatizzazione e georeferenziazione dei sentieri, applicazioni dedicate, offerta di fruizione locale, ambientale e turistica).

Per quanto concerne in particolare i servizi di ambito fisico, al fine di migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili è indispensabile garantire all'utenza la possibilità di effettuare soste (per ristoro o piccole manutenzioni del mezzo, o per cambiare modalità di trasporto), realizzando strutture apposite anche mediante il recupero di edifici esistenti. Agli interventi fisici deve necessariamente affiancarsi un sistema tecnologico di comunicazione delle informazioni sull'offerta di percorsi ciclabili, sulla localizzazione in tempo reale degli utenti e l'illustrazione, sulla base delle posizioni, delle strutture disponibili nella zona, oltre che delle informazioni turistiche, storiche e culturali del territorio attraversato.

Si ricorda che nell'ambito dell'attività di pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione della rete ciclabile regionale, avviate già nel 2015, l'Assessorato ha sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovia Turistica della Sardegna, che fa parte del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche e ricade nella rete ciclabile di interesse nazionale dell'isola. Un lotto funzionale della Ciclovia è stato recentemente finanziato dal PNRR, che ha destinato un importo di euro 33.000.000,00 alla realizzazione di 120 km di Ciclovia; il Decreto di Riparto, tuttavia, precisa che tali somme non possono essere utilizzate per coprire le spese relative ai ciclo servizi, che quindi devono essere finanziati mediante altre fonti.

Comma 4. La presente disposizione è finalizzata al finanziamento delle istanze pervenute dagli enti locali per la realizzazione di itinerari ciclabili, i quali, pur non innestandosi direttamente nella rete ciclabile regionale, devono comunque essere coerenti con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica. Attraverso la realizzazione di tali itinerari, è infatti possibile aumentare l'offerta complessiva di piste ciclabili della Regione, consentendo lo sviluppo della mobilità sostenibile e garantendo una migliore accessibilità ai servizi e agli elementi turistici, paesaggistici e culturali in ambito urbano ed extraurbano per tale categoria di utenti.

Comma 5. Il presente comma prevede il finanziamento per l'integrale sviluppo o per il completamento delle progettazioni di opere di adeguamento e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale. Questa disposizione consente agli enti locali che nel tempo hanno presentato istanza

diretta di finanziamento alla Regione ed a quelli che hanno partecipato al bando pubblico, previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 18/85 del 10 giugno 2022, in ottemperanza alla legge regionale, n. 17 del 2021 e che, pur essendo inseriti in graduatoria utile, a causa della rilevante quantità di richieste pervenute in Regione, non possono beneficiare del finanziamento dell'intervento proposto per mancanza di risorse.

L'obiettivo è quello di disporre, in chiave futura, di un insieme di proposte di opere dotate di progettazione avanzata che quindi si troveranno nella condizione idonea per poter competere ed intercettare risorse pubbliche di varia provenienza. A tal proposito, è bene rammentare che i finanziamenti di natura statale o comunitaria ormai richiedono, quale condizione principe per l'ammissione a finanziamento, l'immediata cantierabilità della proposta presentata. Dotarsi di proposte immediatamente realizzabili e quindi idonee a ricevere finanziamenti regionali, statali o di provenienza comunitaria, consentirà, in un prossimo futuro, di ridurre il gap infrastrutturale di cui storicamente soffre la rete stradale della Sardegna rispetto alla media nazionale.

Art. 8

Disposizioni in materia di lavoro

Comma 1. Il progetto è finalizzato alla formazione di responsabili degli uffici tecnici degli enti locali della Sardegna, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico privata.

Si prevede, complessivamente, la formazione di 500 dipendenti comunali e delle unioni dei Comuni, attraverso due moduli formativi rivolti al perseguimento di un obiettivo tecnico e di un obiettivo amministrativo.

Le 100 ore previste per le azioni di accompagnamento alla creazione di impresa sono state strategicamente previste per consolidare le competenze acquisite e per sostenere, motivare e garantire il più ampio orientamento alla sostenibilità nella realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Comma 2. Il presente comma prevede la possibilità che la Regione possa finanziare le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato anche attraverso l'utilizzo di risorse proprie, in quanto finora le misure suddette sono state finanziate esclusivamente con fondi statali che però risultano insufficienti per soddisfare tutte le richieste.

Commi 3-5. Le presenti disposizioni prevedono il finanziamento di un programma di politiche attive del lavoro, da attuarsi attraverso l'orientamento, la formazione, i tirocini e i bonus assunzionali, al fine di consentire l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro delle persone inattive. La misura intende favorire l'incontro di domanda e offerta, concentrando gli interventi sui settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

Comma 6. La presente misura è rivolta a giovani laureati ed è finalizzata all'attivazione di tirocini volti ad acquisire nuove competenze in ambito giudiziario e, conseguentemente, facilitare il loro inserimento lavorativo. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, ma è un'esperienza pratica che, in affiancamento a un tutor, consente al tirocinante il contatto diretto con l'organizzazione: si tratta dell'opportunità di acquisire competenze e conoscenze tecniche, relazionali e trasversali che possono agevolare e supportare le scelte professionali oltre che favorire il suo ingresso o reingresso nel mercato del lavoro.

La presente disposizione prevede un finanziamento di euro 200.000 che aggiungendosi alle risorse già presenti nel bilancio dell'Agenzia ASPAL, consente il prosieguo di una misura che ha avuto un notevole apprezzamento sia da parte delle procure che da parte dei giovani tirocinanti.

Art. 9

Disposizioni in materia di beni culturali, sport e spettacolo

Comma 1. La presente norma consente la realizzazione di un intervento di riqualificazione del teatro dei salesiani e degli impianti sportivi, al fine di rendere fruibili tali spazi ai frequentatori dell'oratorio, tra cui, in particolare, i giovani, le persone svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale.

Scopo primario del progetto è quello di recuperare pienamente uno spazio che, per decenni, è stato un importante centro di aggregazione per i giovani e le famiglie della città di Cagliari, ribadendo la funzione educativa dell'oratorio che promuove la cultura del rispetto, dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Comma 2. L'obiettivo dell'intervento è quello di portare i monumenti della civiltà nuragica all'interno della World Heritage List del patrimonio universale dell'UNESCO. L'iniziativa portata avanti dall'Associazione "A.P.S. La Sardegna verso l'Unesco" ha acceso sin dall'inizio l'entusiasmo e il senso di appartenenza e di coesione dei sardi e ha trovato l'adesione partecipata delle comunità locali e delle istituzioni. L'ordine del giorno di adesione al progetto è stato sottoscritto dalla quasi totalità dei 377 consigli comunali sardi e dal Consiglio regionale, mentre innumerevoli protocolli di intesa sono stati sottoscritti tra l'Associazione e le Università, le Fondazioni, i consorzi dei comuni, le organizzazioni del mondo della scuola, dell'Impresa e del lavoro.

La norma prevede il finanziamento complessivo di euro 33.580.000 a favore degli enti locali, comuni e unioni dei comuni per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali previsti nel progetto pilota.

Il "Progetto pilota" per la riqualificazione dei siti nuragici prevede uno studio di fattibilità che mette a punto gli itinerari metodologici di programmazione, progettazione e realizzazione delle più importanti azioni coordinate tese a rinnovare le caratteristiche delle dotazioni infrastrutturali, la qualità spaziale e paesaggistica delle strutture di accoglienza ad essi connessi, le diverse forme e possibilità in termini di accessibilità e fruibilità dei siti secondo un approccio inclusivo e coerente con i principi e le raccomandazioni UNESCO.

Per le finalità Unesco sono di particolare importanza le relazioni paesaggistiche tra le aree monumentali in senso stretto (le "core zone") e le loro aree di supporto in stretta correlazione (buffer zone) che devono complessivamente garantire livelli adeguati di cura e protezione dei beni inseriti nella lista dei World Heritage sites attraverso la definizione di una zona di "designazione protettiva" del bene, utile alla costruzione e al rafforzamento del positivo rapporto tra la comunità e il prestigioso riconoscimento Unesco.

Comma 3. La presente disposizione dispone il finanziamento di un intervento di restauro conservativo della facciata e della vetrata artistica della Parrocchia Santi Martiri Giorgio e Caterina. Il finanziamento già disposto con la legge regionale n. 17 del 2021 è andato erroneamente in economia nell'annualità 2021.

Comma 4. La presente norma consente la realizzazione di un intervento di riqualificazione del convento di Pula dei frati minori cappuccini Sardegna. Il finanziamento già disposto con la legge regionale 17/2021 è andato erroneamente in economia nell'annualità 2021.

Comma 5. La presente disposizione prevede di dare un sostegno a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna e/o che militano in campionati di Lega pro, per l'espletamento della propria attività. I beneficiari sono rappresentati dalle società ed associazioni sportive dilettantistiche, aventi sede operativa in Sardegna, mentre, al fine di garantire un sostegno alla platea maggiore possibile, non è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle società

sportive. Sulla base dei dati disponibili e dell'esperienza maturata con l'analoga norma 2022, i destinatari del presente provvedimento sono oltre 2000.

La presente disposizione stanziava risorse pari a euro 5.300.000 per ciascun anno al fine di concedere un contributo finalizzato a dare un sostegno alle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna e/o che militano in campionati di Lega pro, per l'espletamento della propria attività. L'incremento effettuato in sede della manovra precedente, che ha portato lo stanziamento da euro 4.500.000 a 5.000.000 ha consentito nel 2022 di garantire un sostegno a tutti i destinatari, con un incremento medio di circa il 10 per cento. Le risorse sono ripartite per circa 2.000 beneficiari con importi parametrati sulla base del numero di atleti che si attestano in media sui 2.500 euro a società. L'incremento rispetto alla manovra precedente dell'Importo inserito nella lettera b) è stato effettuato per lasciare invariato il contributo nonostante l'incremento della platea dei beneficiari.

Comma 6. La disposizione prevede che con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sport, vengano definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi di cui al comma 1.

Art. 10

Interventi in materie di transizione energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici

Commi 1 e 2. La Priorità 3, Transazione verde, obiettivo specifico RS02 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, Azione 3.1.1 - Elettrificazione dei consumi ed efficientamento energetico nelle imprese prevede il sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese al fine di accompagnare le imprese nel processo di contenimento dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici sia attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi. Tale azione nello specifico potrà riguardare il sostegno alla realizzazione di interventi di adeguamento e rinnovo degli impianti ma anche interventi di efficientamento energetico e miglioramento emissivo degli edifici.

Si interviene prioritariamente sul tessuto regionale delle micro, piccole e medie imprese. Le grandi imprese saranno coinvolte in progetti sperimentali con particolare riferimento agli interventi da realizzare per la creazione dei distretti energetici nelle aree industriali consortili della Sardegna.

Il sostegno agli interventi è concesso esclusivamente alle iniziative che abbiano effettuato una diagnosi energetica in conformità alle norme vigenti attraverso la quale siano stati individuati gli interventi da realizzare e la riduzione attesa.

L'incremento dell'efficienza energetica nei comparti produttivi è, infatti, uno dei capisaldi del nuovo Green Deal Europeo, introdotto dall'Unione europea per raggiungere lo sfidante obiettivo di una quasi totale decarbonizzazione dell'economia al 2050. Ad oggi, infatti, l'industria è ancora responsabile del 20 per cento delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE e per raggiungere tale obiettivo è necessario un forte cambio di paradigma nella gestione dei processi produttivi (da un modello di tipo lineare ad uno circolare) e nella produzione, distribuzione ed uso dell'energia, con particolare attenzione all'uso efficiente della stessa. In questo contesto, l'efficienza energetica continua, e lo farà sempre di più, a ricoprire un ruolo chiave e trasversale in tutti i settori produttivi, sia in ambito industriale che in ambito terziario

La riduzione dei costi energetici e l'ottimizzazione dei processi produttivi sono, pertanto, tra i fattori chiave di una trasformazione digitale completa delle aziende manifatturiere. Attraverso l'adozione di nuove soluzioni di smart manufacturing e di efficientamento energetico per aziende, le imprese sono in grado di incrementare l'efficienza dei macchinari, migliorare i tempi di produzione e la qua-

lità dei prodotti, permettendo di recuperare l'investimento fatto in tecnologia IoT in pochi mesi e garantendo una maggiore efficienza produttiva.

Comma 3. La presente disposizione prevede una misura volta a favorire la spinta sulle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, attraverso un finanziamento che vada a sostenere gli investimenti delle famiglie al fine di contrastare almeno in parte le difficoltà economiche che le stesse si sono trovate ad affrontare di recente a causa del rincaro dei prezzi dell'energia causate dalla guerra in Ucraina.

Comma 4. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere le misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici quali inondazioni e frane, comprese le azioni di sensibilizzazione, gli interventi di protezione civile, lo sviluppo dei sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi. A tal fine è istituito un fondo alimentato da risorse regionali, nazionali e comunitarie. La dotazione iniziale per il triennio 2023-2025 è pari a complessivi euro 110.000.000.

Art. 11

Disposizioni in materia trasporti

La misura intende autorizzare la spesa di euro 20.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 del bilancio regionale, finalizzata alla disciplina della navigazione interna nella regione Sardegna.

La pluralità di enti ed uffici regionali a vario titolo coinvolti in ragione delle rispettive competenze ritengono necessaria l'adozione di una disciplina organica della materia e della connessa proceduralizzazione con l'individuazione di regolamenti attuativi e conseguenti strumenti applicativi. Si rende, quindi, necessaria una consulenza specialistica a supporto degli uffici.

Al momento non sono rinvenibili, nell'ambito degli stanziamenti di spesa di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, specifiche risorse da porre a copertura del richiamato fabbisogno.

Art. 12

Modifiche alle leggi regionali n. 15 del 2022 e n. 18 del 2022

Comma 1. L'abrogazione è determinata dalla necessità di adempiere all'impegno preso dal Presidente della Regione, con riferimento ai rilievi sollevati dal Governo sulla legge regionale n. 15 del 2022.

Comma 2. Con la norma si prevede:

- a) una modifica alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 3 della legge regionale n. 18 del 2022, non facendo più riferimento al registro del CONI, bensì al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche che lo ha sostituito ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 39 del 2021;
- b) una modifica alla lettera i), del comma 3, dell'articolo 7 della legge regionale n. 18 del 2022, non facendo più riferimento al CONI, bensì alla Società Sport e salute Spa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 629 e seguenti della legge n. 145 del 2018.

Le modifiche si rendono necessarie per adempiere all'impegno preso dal Presidente della Regione, con riferimento ai rilievi sollevati dal Governo sulla legge regionale n. 18 del 2022.

Art. 13

Fascicolo Immobiliare informatico dell'immobile pubblico

La presente disposizione prevede il finanziamento di complessivi euro 2.200.000 al fine di implementare il Fascicolo informatico dell'immobile pubblico per l'archiviazione documentale, la classificazione, la raccolta e l'organizzazione - secondo sistemi di interoperabilità - delle informazioni identificative, progettuali, strutturali e impiantistiche dell'immobile pubblico, inteso come l'edificio o il fabbricato o il complesso di edifici o di fabbricati o di singole unità immobiliari dotate di autonomia funzionale, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 8 del 2018. L'implementazione del fascicolo informatico favorisce strategie di asset management con positive ricadute sull'ambiente attraverso il monitoraggio e il controllo dei costi del ciclo di vita e lo sviluppo di investimenti finalizzati alla massimizzazione del valore di un portafoglio immobiliare, con l'allocatione di capitali in progetti e/o iniziative immobiliari (acquisto, cartolarizzazione, dismissione, realizzazione, trasformazione d'uso, riqualificazione, gestione, valorizzazione di immobili) e il conseguente minor consumo del territorio. Il progetto favorisce, inoltre, percorsi di digitalizzazione in un settore che ancora risente di una forte carenza conoscitiva e informativa organica, attraverso meccanismi di interoperabilità e cooperazione applicativa.

Il fascicolo digitale dell'immobile pubblico, attraverso l'interoperabilità, mette a valore "connessioni" che consentono lo scambio di dati tra diversi archivi, presenti nei numerosi database di informazioni sugli edifici e diventa la porta comune di accesso, favorendo il collegamento dei database esistenti, sul ciclo di vita del bene anche nell'ottica dell'implementazione - a livello comunitario - del Digital Building Logbooks, incentivando lo sviluppo di azioni manutentive e di efficientamento energetico così come il miglioramento delle prestazioni nell'uso del bene ed un minor consumo del territorio. Si delinea un modello di gestione del patrimonio fondato sulla conoscenza dell'esistente, sul miglioramento prestazionale del bene, in una logica dinamica di valorizzazione del bene e di aggiornamento del fascicolo immobiliare, nel contesto di un sistema attivo e consapevole, quale leva per il rafforzamento della competitività ed attrattività delle città e per la sostenibilità della trasformazione. La digitalizzazione stimola la promozione di nuove forme di partenariato con il settore privato in un segmento del mercato capace di generare competitività e resilienza a medio - lungo termine, nell'attuazione e ottimizzazione dei servizi tecnici, nei settori coinvolti delle professioni e delle costruzioni, contribuendo a favorire il superamento dei disagi dipendenti dall'insularità.

La digitalizzazione favorisce la definizione del quadro conoscitivo di ciascun immobile pubblico e il monitoraggio continuo sul ciclo di vita utile del bene, anche al fine di intervenire, se del caso, con misure di messa in sicurezza, nell'ambito di una programmata azione di prevenzione e di manutenzione dell'esistente, ottimizzando ed efficientando l'uso dei beni e conseguendo un miglioramento delle prestazioni, il risparmio energetico e il contenimento nell'uso del suolo pubblico, in accordo con il principio di una economia verde (sostenibilità ambientale).

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Fabbisogno finanziario per progetto del Fascicolo

A) euro 1.200.000

B) euro 1.000.000

Complessivo euro 2.200.000

Tempi di attivazione (in anni) 3 anni

A) GARA D'APPALTO [euro 1.200.000,00]:

1° anno: euro 500.000 - fornitura hardware e software.

1° anno: euro 200.000 - implementazione data base, messa a regime informazioni disponibili (vedi collegamento ARES), creazione ed implementazione piattaforma / portale del fascicolo informatico;

1° anno: euro 100.000 - sperimentazione e lancio progetti pilota + formazione dedicata (inclusiva degli interventi correttivi sul sistema).

1° anno: euro 50.000 - formazione dedicata interna - esterna

1° anno: euro 50.000 - studio ed avvio campagna di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza;

2° e 3° anno: euro 150.000 per servizio di assistenza e manutenzione sw, implementazione sito, erogazione formazione specialistica sull'uso all'utenza, mantenimento campagne di comunicazione e capillarizzazione dell'informazione;

B) MESSA A REGIME - START UP [euro 1.000.000,00]

1° anno: euro 500.000 - contributi agli enti proprietari per avvio a regime della gestione del fascicolo informatico

2° anno: euro 500.000 contributi agli enti proprietari per avvio a regime della gestione del fascicolo informatico

Art. 14

Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione "Bonifiche Sarde"

Comma 1-5. La Società Bonifiche Sarde Spa conserva presso la sede di Arborea tutti i documenti che attestano le sue origini, la costituzione, le finalità, i rapporti con le istituzioni, le attività svolte e la gestione dalla sua costituzione, avvenuta in Milano presso lo studio notarile Guasti il 23 dicembre 1918 fino ad oggi.

La documentazione disponibile ma non fruibile, per gli argomenti trattati in relazione ai particolari periodi storici nei quali la Società ha operato, costituisce notevole patrimonio documentale che, nella sua rilettura, permette di conoscere e capire tutte le azioni ed intraprese che hanno contribuito a determinare un radicale mutamento delle condizioni della Sardegna promovendo e programmando lo sviluppo agro industriale con conseguenze sociali di rilevante importanza, sia per quella parte di territorio interessata dalla bonifica di Mussolinia, ora Arborea, sia per tutto il resto dell'Isola. Il Ministero dei beni culturali ed ambientali, in data 24 gennaio 1997 ha dichiarato che la documentazione costituente l'archivio della Società Bonifiche sarde S.p.A. è di notevole interesse storico e pertanto sottoposto alla disciplina di cui al titolo IV - capo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 1409 del 30 settembre 1963 con la seguente motivazione:

La Villa del Direttore, costruita contemporaneamente alla villa del presidente, presenta un alto valore artistico, storico e architettonico. L'edificio si struttura in piani: 4 (cantina, terra, primo, sottotetto) ed è concepita dall'ingegnere Carlo Avanzini, scomparso prematuramente nel 1932, come un elegante edificio più vicino alla maniera modernista. Entrambe realizzate nel 1930-31, la Villa del Presidente e del Direttore, sono situate lungo il rettilineo, dirimpetto alla piazza del Comune di Arborea. Ambedue i progetti, a firma della SSC, sono permeati dai riferimenti storicisti dell'Avanzini.

Oggi il fabbricato, si trova in stato di degrado, dovuto alla mancanza di interventi di manutenzione, in particolare la copertura risulta assai compromessa con aree del tetto che mostrano ampi cedimenti. Gli

interni, al piano terra, interessato da recenti interventi di ristrutturazione edilizia ha subito notevoli compromissioni. I piani primo e sottotetto a causa delle condizioni della copertura risultano in cattivo stato di conservazione.

All'interno di questa cornice storico, artistico culturale si inserisce l'intervento proposto dalla Regione che ha come finalità, da un lato, la riqualificazione e fruizione di un edificio storico ad alto contenuto architettonico e, dall'altro, la valorizzazione dell'enorme patrimonio documentale che attesta le origini della Società Bonifiche Sarde Spa, partendo dalla sua costituzione per proseguire con le sue finalità statutarie, i rapporti con le istituzioni e non da ultimo le attività svolte e la gestione.

Relazione tecnico finanziaria

A tal fine si valuta opportuna la partecipazione della Regione, quale socio fondatore e assieme agli enti locali territoriali ed a soggetti privati portatori di interesse, all'istituzione della fondazione denominata "Bonifiche Sarde " con sede ad Arborea, che è costituita con atto pubblico secondo le procedure fissate dal Codice civile. Per queste attività si ritiene che la Regione partecipi finanziariamente, nei confronti della costituenda Fondazione, con un contributo iniziale di euro 1.300.000, previsto per l'annualità 2023; tale contributo è finalizzato al recupero dell'immobile e alle attività connesse la sua operatività. Per le attività collegate allo svolgimento delle attività istituzionali, si prevede opportuno prevedere un contributo di funzionamento pari a euro 80.000 annui, a decorrere dall'anno 2024.

Art. 15

Copertura finanziaria

L'articolo reca la copertura finanziaria.

Art. 16

Entrata in vigore

L'articolo reca le disposizioni relative all'entrata in vigore.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai consiglieri

SCHIRRU, Presidente e relatore di maggioranza - MORICONI, Vice Presidente e relatore di minoranza - SECHI, Segretario - LAI, Segretario - CERA - COSSA - ENNAS - MARRAS - MELONI - PIGA PIU - SATTA Giovanni - SATTA Giovanni Antonio - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo

Relazione di maggioranza

On.le SCHIRRU

pervenuta il 23 gennaio 2023

Con deliberazione n. 38/4 del 21 dicembre 2022 la Giunta regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale 2023-2025 (documento n. 49/XVI), il disegno di legge di stabilità 2023 (n. 371) e il disegno di legge riguardante il Bilancio di previsione 2023-2025 (n. 372). Detti provvedimenti sono stati trasmessi al Consiglio il successivo 22 dicembre 2022 e in pari data assegnati, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento interno, alla Commissione Terza per il relativo esame in sede referente e alle altre Commissioni permanenti per l'espressione del parere sulle parti di rispettiva competenza.

I suddetti provvedimenti sono stati prontamente inseriti all'ordine del giorno dei lavori della Terza Commissione unitamente al Documento di economia e finanza regionale 2023-2025 (DOC n. 44/XVI), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 31/34 del 13 ottobre 2022 e già assegnato il 24 ottobre 2022, sempre ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento interno, alla Commissione Terza per il relativo esame e alle altre Commissioni permanenti per l'espressione del parere.

La manovra di bilancio per gli anni 2023-2025 si inserisce in un quadro macro economico condizionato dal forte aumento dei prezzi energetici e dell'inflazione. Come rilevato dall'aggiornamento congiunturale sull'economia della Sardegna redatto dalla Banca d'Italia lo scorso 16 novembre, nella prima parte del 2022 si è assistito a una crescente ripresa dell'economia isolana soprattutto nei servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo su cui ha influito certamente la cessazione delle restrizioni alla mobilità, e nel settore delle costruzioni spinto dalle importanti detrazioni fiscali legate agli interventi edilizi. Nei primi otto mesi del 2022 il mercato del lavoro ha registrato circa 1.500 contratti in più di lavoro a tempo indeterminato al netto delle cessazioni rispetto al 2021 e, in sintonia con questo dato, una sensibile riduzione del numero delle famiglie percettrici della misura sociale del Reddito di cittadinanza la cui incidenza rimane ad ogni modo superiore rispetto a quella nazionale. Il documento n. 49/XVI, oggi all'esame, nell'aggiornare il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025 alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza nazionale (Nadef) approvata dal Parlamento, ha rivisto le previsioni delle entrate 2023 per l'anno 2023 stimando una variazione positiva del +0,5 per cento per le imposte dirette e del +1 per cento per le imposte indirette rispetto ai dati dell'anno base 2022.

Come evidenziato anche dall'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio durante i lavori della Commissione, la manovra di bilancio si pone in continuità con le precedenti confermando e rafforzando misure già avviate - quale quella volta al contrasto dello spopolamento dei piccoli comuni - e prevedendo, al contempo, nuovi interventi a favore di imprese, famiglie, enti locali. Tra gli interventi più rilevanti meritano di essere citati quelli destinati all'efficiamento energetico, alla riduzione del rischio idrogeologico, alla viabilità, alle politiche attive del la-

voro, alla ricerca, alla realizzazione di uno studio sullo stato di fatto degli edifici scolastici del territorio sardo.

Nelle sedute del 29 e del 30 dicembre la Commissione Terza, dopo l'illustrazione delle principali disposizioni da parte dell'Assessore, ha svolto il consueto ciclo di audizioni dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle categorie produttive, del mondo del credito, delle università, delle associazioni degli enti locali e del terzo settore, che hanno rappresentato le rispettive esigenze e posizioni. L'incremento delle risorse stanziato nella proposta di bilancio a sostegno e sviluppo dei comparti economico-produttivo, sanitario e delle politiche sociali, del lavoro e dell'istruzione hanno rappresentato il comune filo conduttore dei diversi interventi. Da più parti si è, inoltre, posto l'accento sulla esigenza di una efficace semplificazione amministrativa e normativa e sull'importanza di assumere le più opportune iniziative per assicurare un'accelerazione nelle procedure di spesa.

L'esame dei documenti è proseguito nella seduta del 5 gennaio 2023, nel corso della quale la Commissione, completato il ciclo di audizioni e svolta la discussione generale sui provvedimenti, ha concluso l'esame dei documenti n. 44/XVI e n. 49/XVI, fissando il termine per la presentazione degli emendamenti ai disegni di legge n. 371 e n. 372.

Acquisiti i pareri favorevoli delle Commissioni di merito Prima, Quarta, Quinta e Sesta sui provvedimenti in esame, la Commissione nelle sedute dell'11 e del 12 gennaio 2023 ha proceduto all'esame dell'articolato dei disegni di legge n. 371 e n. 372 e degli emendamenti ad essi presentati, concludendo i lavori nella seduta del 12 gennaio. Dopo un apprezzabile e proficuo confronto tra tutte le forze politiche che potrà senz'altro meglio essere approfondito nel prosieguo del dibattito consiliare, i documenti costituenti la manovra di bilancio 2023-2025 sono stati licenziati con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e quello contrario dei gruppi di opposizione. Occorre precisare che su diverse proposte anche formulate dall'opposizione si è convenuto con la Giunta di acquisire maggiori elementi informativi rinviando all'Aula il relativo esame.

I documenti n. 44/XVI e n. 49/XVI sono stati approvati dalla Commissione nel medesimo testo proposto dalla Giunta regionale, mentre i disegni di legge n. 371 e n. 372 hanno subito alcune revisioni. Oltre ad alcune modifiche di carattere correttivo approvate su proposta della stessa Giunta, si segnalano, tra le principali, l'introduzione nel disegno di legge di stabilità di una norma diretta ad adeguare l'entità del gettone di presenza percepito dai consiglieri comunali che - nella formulazione di sintesi confluita nell'articolo 2 bis del testo in discussione - è stata ampiamente condivisa in seno alla Commissione, e di due tabelle aggiuntive (Tabella D e Tabella E), concernenti, rispettivamente, contributi e trasferimenti correnti e contributi in conto capitale finanziati dal margine corrente.

Stante l'urgenza di abbandonare la gestione del bilancio in dodicesimi e di assicurare così la piena spendibilità delle risorse stanziato, si confida che i provvedimenti in esame pervengano a una rapida e condivisa approvazione da parte dell'Aula.

Relazione di minoranza

On.le MORICONI

Prima Commissione

La Prima Commissione, nella seduta del 4 gennaio 2023, ha espresso a maggioranza, con il voto contrario della minoranza, parere favorevole sugli aspetti di competenza della manovra economica-finanziaria 2023-2025.

Quarta Commissione

La Quarta Commissione consiliare permanente ha espresso, nella seduta del 3 gennaio 2023, parere favorevole espresso a maggioranza, con l'astensione del Gruppo Misto ed il voto contrario dei gruppi di minoranza, sulle parti di competenza della manovra finanziaria per il triennio 2023-2025, proposta dalla Giunta regionale.

La Quarta Commissione ha esaminato le parti di competenza della manovra illustrate dagli Assessori regionali dei lavori pubblici, dell'urbanistica, dei trasporti e dell'ambiente.

I gruppi di maggioranza, ad eccezione del Gruppo Misto, hanno espresso un giudizio positivo sulla manovra, concordando con la sua impostazione generale e per quanto riguarda le parti di competenza, hanno condiviso gli importi degli stanziamenti di bilancio anche riguardo agli stanziamenti delle precedenti manovre.

POSIZIONI ESPRESSE DAI GRUPPI DI MINORANZA

I Consiglieri regionali, espressione dei gruppi di minoranza, hanno espresso un giudizio negativo non solo sulle parti di competenza, ma anche sulla intera manovra finanziaria 2023-2025 proposta dalla Giunta regionale, poiché si caratterizza per una totale assenza di programmazione.

Quinta Commissione

La Quinta Commissione, nella seduta del 10 gennaio 2023, ha espresso a maggioranza, con il voto contrario della minoranza, parere favorevole sugli aspetti di competenza della manovra economico-finanziaria 2023-2025, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del Regolamento interno.

Sesta Commissione

La Sesta Commissione, nella seduta del 3 gennaio 2023 ha espresso a maggioranza, con l'astensione dell'On Cuccu e il parere contrario dei gruppi di minoranza, il parere favorevole sugli aspetti di competenza della manovra economico-finanziaria 2023-2025.

Parere del Consiglio delle autonomie locali

pervenuto il 30 dicembre 2022

Parere ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 sulla proposta di manovra finanziaria regionale 2023-2025: 1. Legge di stabilità 2023, 2. Bilancio di previsione triennale 2023-2025, 3. Collegato alla legge regionale di stabilità 2023 concernente "Disposizioni di carattere istituzionale e ordinamentale su varie materie", 4. Documento di economia e finanza regionale (DEFER) relativo alla manovra di bilancio 2023-2025, 5. Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale 2023-2025.

INTRODUZIONE

Il Consiglio delle autonomie locali della Sardegna ha analizzato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER), la proposta legge di stabilità 2023-2025, il bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati.

Pur nella difficoltà di esaminare documenti così articolati e complessi, nei termini strettissimi imposti dalla legge, in una fase di concentrazione di impegni e di chiusura delle gestioni annuali dei comuni e nel pieno delle festività natalizie, il Consiglio delle autonomie locali ha profuso, con senso di responsabilità, il massimo impegno al fine di esprimere un parere meditato, condiviso e scevro da dinamiche di schieramento e di consentire una celere approvazione della legge.

Il contributo che il sistema delle autonomie locali vuole portare alla discussione è un contributo attivo, costruttivo e non ideologico. Un contributo - è sempre bene specificarlo - istituzionale e non da stakeholder. Gli interessi che il sistema delle autonomie locali porta alla discussione pubblica non sono particolari, ma generali secondo i dettami della carta costituzionale che pone lo Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni sullo stesso piano dell'ordinamento repubblicano; la leale collaborazione non pone i comuni in posizione ancillare rispetto allo Stato o alla Regione, ma ne determina - attraverso forme concorrenti - un atteggiamento collaborativo e, appunto, leale. In tale contesto si è apprezzato l'atteggiamento dell'Assessore regionale della programmazione Dott. Giuseppe Fasolino che ha inteso sentire il CAL e l'Anci Sardegna in forma preventiva prima di approvare la finanziaria in seno alla Giunta regionale.

Il parere reso dal Consiglio delle autonomie locali non può slegarsi dalla congiuntura economico-sociale in atto in Sardegna, in Italia e in Europa.

La pandemia, iniziata nel 2020, ha fortemente impattato sulla vita delle persone, delle famiglie e delle imprese soprattutto quelle piccole e medie. Il tessuto sociale delle comunità ha rischiato di saltare per aria, ma gli strascichi e lo sfilacciamento sociale sono ben visibili ancora adesso.

La crisi pandemica ha spinto l'Unione europea a varare il Next Generation Ue che ha, fra i suoi obiettivi, quelli di ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali, generazionali e di genere. Purtroppo, per come si sta applicando lo strumento, c'è la concreta preoccupazione che le aree più forti del Paese si rafforzeranno e quelle più fragili si indeboliranno ancora di più.

La guerra in Ucraina, scatenata dall'invasione russa ad inizio del 2022, ha prodotto morte, distruzione e un sentimento diffuso di insicurezza sul livello continentale e globale. La crisi energetica che si è ingenerata, in parte dovuta all'approvvigionamento dal gas russo e in parte a fortissime spinte speculative, ha aggravato una situazione già molto complicata a livello internazionale.

L'inflazione all'11,9 per cento su base annua non si vedeva, in Italia, dal 1983 e complica notevolmente la vita delle famiglie.

Il prezzo dell'energia e il caro bollette, gli insostenibili costi del carburante rappresentano già una "tassa piatta" che indebolisce ancora di più gli strati sociali più poveri.

La contrazione nell'applicazione del reddito di cittadinanza, prevista dal Governo, impatterà in maniera fortissima sulle aree del Paese più fragili come la Sardegna: i nuclei famigliari che usciranno dalla rete del RdC rimbalzeranno in capo ai comuni e alle politiche sociali delle regioni.

In questo quadro l'approvazione della manovra di bilancio 2023-2025 rappresenta un banco di prova fondamentale per le classi dirigenti sarde: per la Giunta e il consiglio regionale, per il sistema delle autonomie locali, per i sindacati e le parti sociali, per il sistema delle imprese e per ogni altro soggetto collettivo che persegue interessi generali.

Gli obiettivi da raggiungere, nella manovra di bilancio 2023-2025, sono nei problemi storicizzati (spopolamento e anoressia demografica, denatalità, dispersione e abbandono scolastico ecc.) e nelle contingenze (costo dell'energia, carovita, inflazione ecc.).

OBIETTIVI

Fra gli obiettivi prioritari, che non significa dimenticare della complessità politica, economica, sociale e ambientale, segnaliamo:

- a) diminuire e annullare le disuguaglianze sociali, territoriali, generazionali e di genere;
- b) contrastare la povertà e l'emarginazione sociale;
- c) sostenere famiglie e imprese sui costi dell'energia;
- d) promuovere e aumentare l'occupazione;
- e) aumentare la ricchezza prodotta in Sardegna;
- f) contrastare lo spopolamento e la denatalità;
- g) contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, promuovere l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica;
- h) contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'indipendenza energetica della Sardegna con le fonti rinnovabili (idroelettrico, autoconsumo e comunità energetiche, eolico, fotovoltaico ecc.) inaugurando una vera rivoluzione verde.

ANALISI DELLA MANOVRA FINANZIARIA 2023-2025

Nota di metodo

Si procederà, nella valutazione, seguendo l'articolato della legge di stabilità 2023-2025 mettendo in luce sia questioni direttamente relative alle competenze costituzionali degli enti locali che questioni generali che attengono, però, alla tenuta complessiva della società sarda. Nella parte finale della trattazione saranno indicati gli aspetti prioritari da affrontare con interventi normativi aggiuntivi (dentro o fuori la manovra di bilancio), ma che sono imprescindibili da affrontare nella congiuntura attuale. Gli aspetti emendativi della manovra, invece, saranno illustrati alla Commissione III del Consiglio regionale durante un'apposita audizione che fin da ora il CAL, congiuntamente alle rappresentanze associative degli enti locali (Anci Sardegna, Uncem, Asel, Ali), richiede all'organo consiliare.

Analisi comparata

Il CAL Sardegna, preliminarmente, verifica lo stato delle entrate della Regione che determina, a cascata, le scelte di bilancio.

Si è verificato che la Giunta regionale stimi un aumento delle entrate di +0,5 per cento rispetto ai dati base del 2022 con un ragguardevole +7 per cento delle compartecipazioni IVA dovuta, in larga misura, all'aumento dei costi dei prodotti petroliferi e dell'energia:

	2020*	2021*	2022*	2023**	2024**	2025**
IRPEF	2.356,44	2.360,87	2.384,47	2.396,40	2.408,38	2.279,90
IRES	183,89	172,97	174,70	175,57	176,45	179,10
Imposta di fabbricazione	605,62	683,68	601,64	552,42	555,18	563,51
IVA	1.962,82	2.517,37	2.643,24	2.847,65	2.861,89	2.904,82
Altre compartecipazioni erariali	750,93	787,55	808,26	844,06	848,28	861,01
TOT COMPARTICIPAZIONI ERARIALI	5.859,70	6.522,44	6.612,31	6.816,10	6.850,18	6.788,33
IRAP	422,05	477,41	491,73	494,19	496,66	504,11
Addizionale regionale all'IRPEF	174,29	180,07	185,47	186,40	187,33	190,14
TOT TRIBUTI PROPRI DERIVATI	596,34	657,48	677,20	680,59	683,99	694,25
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	6.456,04	7.179,91	7.289,51	7.496,69	7.534,17	7.482,58
IVA di cui al comma 835 L. 296/2006	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00
TOTALE ENTRATE ERARIALI E TRIBUTI PROPRI DERIVATI	6.481,04	7.204,91	7.314,51	7.521,69	7.559,17	7.507,58

* fonte DUP 2023/2025

** fonte nota aggiornamento DUP 2023/2025

ART 2. Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

Comma 1. A fronte dell'aumento delle entrate fiscali non si registra nessun aumento del Fondo unico degli enti locali disattendendo, ancora una volta, il dettato dell'articolo 10 della LR 2/2007 che attribuisce una quota della compartecipazione regionale ai tributi erariali in sostituzione dei trasferimenti finanziari. Sulla base della successiva tabella relativa alla variazione delle entrate tributarie ordinarie a destinazione non vincolata della Regione, dal 2007 al 2022, il minor stanziamento per i comuni nell'anno corrente è pari a oltre 193.000.000 di euro rispetto a quanto contenuto nella proposta di bilancio.

ESERCIZIO	ACCERTAMENTI				FONDO UNICO	% SU ACC
	TITOLO I	IRAP	TOT. NO VINC			
2007	€5.232.667.968	€ 743.038.851	€ 4.489.629.116		€ 455.000.000	10,13 %
2023	€7.370.553.607	€ 680.586.168	€ 6.689.967.438	10,13%	€ 677.992.570	incremento calcolato in base all'andamento delle entrate
					€ 484.705.120	Incremento previsto nel ddl
					€ 193.287.450	Minore stanziamento

Si chiede pertanto che venga rivista e corretta l'indicazione sullo stanziamento indicato.

L'adeguamento o, comunque, l'aumento del fondo unico è indispensabile per garantire maggiori spese di parte corrente per gli enti locali. A supporto di questa richiesta si fa notare come la spendita delle risorse da parte dei comuni in parte corrente è sicuramente più efficiente ed efficace mentre il bilancio della regione registra nell'ultimo anno un avanzo di amministrazione pari a circa 3 miliardi di euro.

Inoltre, al fine di aumentare la capacità amministrativa delle Unioni dei comuni e delle Comunità montane è indispensabile prevedere strumenti normativi per ricostituire le piante organiche di questi enti affinché possano gestire tutti i fondi derivanti da progettazione territoriale, programmazione europea e PNRR (magari utilizzando una parte dei fondi accantonati per le nuove assunzioni in Regione).

Comma 2. Per l'anno 2023 è prevista una spesa di euro 8.000.000 finalizzata alla realizzazione di uno studio sullo stato di fatto degli edifici scolastici. Il Consiglio delle autonomie locali crede che gli investimenti portati avanti negli anni attraverso il progetto Iscol@ abbiano prodotto eccellenti risultati e come già esposto dal responsabile dell'Unità di progetto in occasione del Comitato di sorveglianza POR/FESR esiste già una fotografia abbastanza fedele, che può essere finanziata attraverso i fondi della nuova progettazione europea 2021/2027 e con il PNRR. La proposta è di utilizzare gli 8.000.000 ad integrazione del fondo progettazione degli enti locali.

ART. 3. Disposizioni in materia di sanità, politiche sociali

Comma 1. Il CAL giudica positivamente la dotazione regionale per la non autosufficienza - che risulta adeguata rispetto ai maggiori trasferimenti statali - e l'inserimento di un importante importo per coprire i costi dei ricoveri in struttura, ma restano, come detto in premessa, le preoccupazioni circa l'impatto che avrà la contrazione del RdC sui cittadini e le cittadine della Sardegna. Un'altra preoccupazione, per la quale si richiede un urgente intervento normativo riguarda la riorganizzazione dei PLUS, che oggi, pur gestendo la maggior parte delle risorse, risultano spesso lenti e poco operativi con differenze sostanziali che andrebbero analizzate, tra aree urbane e aree rurali. Prevedere, anche in via sperimentale, come più volte proposto dagli Enti locali, "un fondo unico per le politiche sociali" potrebbe essere utile per intercettare, attraverso i professionisti presenti nei Comuni, i veri bisogni delle persone. Nell'immediatezza, al fine di contenere l'impatto sulle povertà (si stima che mancheranno circa 50 Milioni di Euro dal circuito del RdC), si ritiene doveroso proporre comunque le seguenti modifiche:

- 1) Aumentare la dotazione finanziaria del REIS
- 2) Finanziare nuovi cantieri comunali
- 3) Adeguare ed aggiornare le fasce di contribuzione (ferme dal 2010) sui contratti di lavoro per i lavoratori della legge 162 in modo che le famiglie non perdano le giuste professionalità e, soprattutto, servizi indispensabili.

Spesa sanitaria: la spesa sanitaria risulta essere la spesa più importante nel bilancio regionale con una dotazione finanziaria di oltre euro 3.800.000.000 ed è necessario che in queste somme vengano ricomprese anche tutte quelle spese sanitarie che oggi sono in capo ai comuni.

Comma 9. Il CAL giudica positivamente l'inserimento in finanziaria di un importo pari a euro 10.000.000 per garantire la continuità assistenziale ma giudica altrettanto importante capire come questi fondi andranno veramente ad incidere sui diritti alla salute di tutti i cittadini (medicina di base, pediatria, visite specialistiche, ecc.).

Art. 6. Norme in materia di turismo

Il CAL apprezza gli intendimenti su "Destinazione Sardegna", tuttavia si auspica che nel Piano regionale per il turismo vi sia una maggiore integrazione fra ciò che avviene a livello centrale e ciò che viene a livello locale. Non è più rinviabile lo studio di una norma che metta ordine agli eventi e ai rela-

tivi finanziamenti. Si giudica assolutamente da rivedere e in contrasto con i principi costituzionali la modalità di ripartizione delle risorse destinate ai grandi eventi sportivi.

Art. 8. Disposizioni in materia di lavoro

Il CAL, per quanto giudichi complessivamente positive le misure che prevedono il rifinanziamento dei programmi sulle politiche attive sul lavoro (orientamento, formazione, tirocini, bonus assunzionali) esprime forte disappunto e preoccupazione per l'azzeramento del programma "Lavoras" che, seppur migliorabile e perfettibile, ha consentito ai comuni di avviare cantieri, anche intellettuali a supporto dell'attività amministrativa per lo svolgimento di specifici progetti.

Art. 9. Disposizioni in materia di beni culturali, sport e spettacolo

Si giudicano positivamente i forti investimenti sui monumenti della civiltà nuragica per la loro valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione. Si fa però presente che è indispensabile un nuovo impianto normativo che sostenga finanziariamente gli enti locali nella gestione dei siti, dei musei e dei luoghi della cultura che non possono essere sostenuti dai bilanci comunali.

Ulteriori considerazioni in merito alla manovra finanziaria

Il Consiglio delle autonomie locali giudica la manovra nel suo complesso, per la parte che riguarda gli enti locali, positiva sull'aspetto degli investimenti in conto capitale mentre risulta veramente troppo sbilanciata sulla parte corrente e, se non rivista, rischia di mettere in crisi già fragili bilanci comunali.

Se da un lato, vengono apprezzate le conferme relative al finanziamento nel prossimo triennio del fondo per il sostegno degli enti locali con sofferenze finanziarie e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio (articolo 2, comma 3, LR 9 marzo 2022, n. 3) con la previsione per il prossimo triennio di uno stanziamento annuale pari a 25.000.000,00 di euro, dall'altro, non possono non essere evidenziati i limiti inerenti il mancato rifinanziamento del Fondo per il trasferimenti a favore di comuni, province, città metropolitane unioni dei comuni in sofferenza economica a causa dell'emergenza Covid-19 e del rincaro dei prezzi (articoli 3-4, comma 7, LR 12.12.2022, n. 22), considerato il perdurare della situazione emergenziale energetica fino a tutta la primavera e come evidenziato dalla manovra nazionale in corso di approvazione al senato in cui sono stati stanziati ulteriori risorse per il primo quadrimestre 2023 seppure in misura ampiamente insufficiente per l'intera annualità. Si richiama inoltre l'attenzione sull'inserimento in finanziaria di "norme provvedimento" che finanziano interventi puntuali che più volte sono stati cassati dalla Corte dei conti e non sono assolutamente in linea con i principi costituzionali di equità e trasparenza nella spendita delle risorse.

Infine, prende atto positivamente del ripristino dello stanziamento finanziario per il funzionamento del Consiglio delle autonomie locali conformemente al dettato dell'articolo 16 della legge regionale del 17 gennaio 2005, n. 1.

Alla Giunta e al Consiglio regionale si chiede, in quest'ultimo anno di legislatura uno sforzo importante che incida in maniera forte su problemi non più rinviabili:

- 1) Una legge sull'istruzione sarda che metta al riparo le scuole nei piccoli centri, le classi pollaio nelle aree urbane e garantisca il giusto livello di istruzione a tutti gli studenti e garantisca le specificità culturali della Sardegna, nonché uno specifico provvedimento sulla formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente.
- 2) Non è più rinviabile l'approvazione di una legge sulla montagna che renda strutturali i finanziamenti per i comuni montani. A tal proposito si fa notare che i finanziamenti destinati allo sgombero neve sono stati inspiegabilmente eliminati dalla Finanziaria del 2023.
- 3) È auspicabile, anche in via sperimentale, che si studino norme per applicare una fiscalità di vantaggio per le aree rurali.

- 4) Si sottolinea la necessità di attivare in attuazione dell'articolo 10 della LR 2/2007 l'istituzione della commissione di studio, per la formulazione della proposta di riforma dei rapporti finanziari e un tavolo tecnico per monitorare e rivedere l'andamento del fondo unico ed una sua modifica nei criteri di ripartizione.
- 5) Il CAL si rende totalmente disponibile a dare impulso a quanto previsto dall'articolo 11 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 per la realizzazione del comparto unico Regione - enti locali, ritenendo indispensabile la necessità di razionalizzare ed armonizzare il sistema organizzativo regionale e locale.
- 6) Si rammenta la necessità di incrementare il fondo vincolato a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui ai commi 1 e 2, dell'articolo 3, della LR n. 3/2022 al fine di garantire la stessa misura percentuale prevista per gli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario. Pertanto occorre prevedere un aumento dello stanziamento nella misura 556.125 euro per l'anno 2023 e di ulteriori 4.927.008 euro per gli anni successivi.

Da ultimo e non di minore importanza un elemento di attenzione rivolto a tutto il Consiglio regionale relativamente alle eventuali variazioni e manovre di assestamento che verranno approvate nel corso del 2023. Quest'anno rappresenta infatti l'ultima occasione per programmare le risorse finanziarie fuori dai limiti e obiettivi posti dal patto di stabilità europeo.

Le prime avvisaglie di una prossima stagione di spending review per tutta la pubblica amministrazione emergono dalla manovra finanziaria nazionale con particolare attenzione ai ministeri centrali preservando per ora le autonomie regionali e locali. L'eventuale disponibilità di nuove risorse derivanti dai mancati accantonamenti e riversamenti alla finanza pubblica di risorse regionali così come avvenuto nel 2020, 2021 e 2022 rappresenta anche per il 2023 un'occasione che, se gestita per tempo, e non in chiusura d'anno, può generare importanti ricadute sui territori mediante la partecipazione attiva degli enti locali.

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Capo I

Capo I

Disposizioni di carattere finanziario

Disposizioni di carattere finanziario

Art. 1

Art. 1

Disposizioni in materia finanziaria e contabile

Disposizioni in materia finanziaria e contabile

1. Ai fini dell'attuazione dei programmi cofinanziati con risorse europee e statali sia a gestione diretta che concorrente, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della programmazione bilancio, credito e assetto del territorio, ripartisce gli stanziamenti tra le linee di intervento di cui alla programmazione europea e statale secondo i relativi cronoprogrammi di realizzazione della spesa (missione 01 - programma 12 - titolo 1 e 2).

1. Ai fini dell'attuazione dei programmi cofinanziati con risorse europee e statali sia a gestione diretta che concorrente, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della programmazione bilancio, credito e assetto del territorio, ripartisce gli stanziamenti tra le linee di intervento di cui alla programmazione europea e statale secondo i relativi cronoprogrammi di realizzazione della spesa (missione 01 - programma 12 - titoli 1 e 2).

2. Le autorizzazioni legislative di spesa per le quali si dispone un rifinanziamento, una riduzione o una rimodulazione ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)), sono determinate, per gli anni 2023-2025, nella misura indicata nelle allegate e corrispondenti tabelle A, B e C.

2. Le autorizzazioni legislative di spesa per le quali si dispone un rifinanziamento, una riduzione o una rimodulazione ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono determinate, per gli anni 2023-2025, nella misura indicata nelle allegate e corrispondenti tabelle A, B e C.

3. È autorizzata la spesa complessiva di euro 800.000 per l'anno 2023 per la concessione di contributi e trasferimenti di natura corrente e la realizzazione degli interventi riportati nella tabella D allegata alla presente legge (missione 09 - programma 01 - titolo 1).

4. È autorizzata la spesa complessiva di euro 6.000.000 in ragione di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per la concessione dei contributi in conto capitale e la realizzazione degli investimenti finanziati dal margine corrente, riportati nella tabella E allegata.

ta alla presente legge (missione 09 - programma 01 - titolo 2).

Art. 1 bis

Disposizioni in materia di compensi ai componenti delle commissioni esaminatrici delle pubbliche amministrazioni

1. Si applica a tutte le pubbliche amministrazioni della Sardegna di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 (Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)).

Art. 2

Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

1. Il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, è determinato in euro 553.706.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (missione 18 - programma 01 - titolo 1; missione 09 - programma 01 - titolo 1; missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il fondo è ripartito in:

- a) euro 484.705.120 a favore dei comuni;
- b) euro 65.565.880 a favore degli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna);
- c) euro 835.000 per le finalità di cui alla legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali);
- d) euro 600.000 a favore della provincia di

Art. 2

Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

1. Il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, è determinato in euro 553.706.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (missione 18 - programma 01 - titolo 1; missione 09 - programma 01 - titolo 1; missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il fondo è ripartito in:

- a) euro 484.705.120 a favore dei comuni;
- b) euro 65.565.880 a favore degli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna);
- c) euro 835.000 per le finalità di cui alla legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali);
- d) euro 600.000 a favore della provincia di

- Nuoro per il funzionamento del museo MAN;
- e) euro 600.000 per gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), (missione 9 - programma 01 - titolo 1, capitolo SC01.1092);
 - f) euro 1.400.000 a favore della città metropolitana di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 1, comma 23, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie), (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000 finalizzata alla realizzazione di uno studio sullo stato di fatto degli edifici scolastici al fine di migliorare il livello di dettaglio delle informazioni sugli stessi, evidenziare eventuali interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico e la presenza delle certificazioni obbligatorie. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, previo parere della Conferenza permanente Regione-enti locali, sono definiti i criteri di attuazione.

- Nuoro per il funzionamento del museo MAN;
- e) euro 600.000 per gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), (missione 9 - programma 01 - titolo 1);
 - f) euro 1.400.000 a favore della città metropolitana di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 1, comma 23, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie) (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000 finalizzata alla realizzazione di uno studio sullo stato di fatto degli edifici scolastici al fine di migliorare il livello di dettaglio delle informazioni sugli stessi, evidenziare eventuali interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico e la presenza delle certificazioni obbligatorie. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, previo parere della Conferenza permanente Regione-enti locali, sono definiti i criteri di attuazione della presente disposizione (missione 04 - programma 03 - titolo 1).

3. Per il rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione dei finanziamenti europei, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e delle misure delegate finanziate da fondi regionali e nazionali, la Regione concorre alla copertura degli oneri sostenuti dalle province e dalla città metropolitana previsti nei relativi piani per il fabbisogno del personale. A tal fine è autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 2.000.000 (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

Art. 2 bis

Disposizioni in materia di gettoni di presenza
dei consiglieri comunali

1. Ai consiglieri comunali spetta un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione a ogni seduta del consiglio o delle commissioni consiliari nella seguente misura.

- a) comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti euro 38;
- b) comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti euro 54;
- c) comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti euro 64;
- d) comuni con popolazione compresa tra 30.001 e 100.000 abitanti euro 100;
- e) comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti euro 150.

2. Il gettone di presenza per l'effettiva partecipazione a ogni seduta delle commissioni consiliari può essere ridotto con apposita deliberazione del consiglio comunale. In caso di più sedute del consiglio comunale o delle commissioni consiliari nella stessa giornata l'indennità di presenza è unica. Il gettone di presenza non è cumulabile con le indennità di funzione dovute per altri mandati elettivi ricoperti. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari a un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco.

3. All'attuazione della presente disposizione si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nei bilanci comunali senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

Disposizioni in materia di sanità, politiche
sociali

1. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007, è stimata in complessivi euro 781.450.000 in ragione di euro 260.150.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e euro 261.150.000 per l'anno 2025. Il Fondo per

Art. 3

Disposizioni in materia di sanità, politiche
sociali

(identico)

la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza e altri rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza, è destinato all'attuazione dei seguenti interventi:

- a) programmi rivolti alle persone non autosufficienti e con disabilità gravissime "Ritornare a casa PLUS" di potenziamento dell'assistenza domiciliare;
- b) programmi rivolti a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), il programma di vita indipendente e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) programmi rivolti alle persone non autosufficienti complementari alla domiciliarità (azioni di integrazione socio-sanitaria) quali il rimborso degli oneri sociali per gli inserimenti in strutture socio-sanitarie incluso il ricollocamento di cui all'articolo 6, comma 25, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale);
- d) programmi rivolti a persone affette da particolari patologie.

2. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, sentito il parere della competente Commissione consiliare che lo esprime entro trenta giorni, decorsi i quali lo stesso s'intende acquisito, definisce le linee di indirizzo pluriennali per la programmazione e gestione degli interventi per la non autosufficienza, le modalità e i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato.

3. Le linee di programmazione e indirizzo regionali sono definite in coerenza con i principi, criteri e modalità di erogazione delle risorse definiti nel PNRR, missioni 5 e 6, relative all'integrazione tra sociale e sanitario e nel Piano nazionale della non autosufficienza 2022/2024, che introducono una prima applicazione dei LEPS di

erogazione e dei LEPS di processo, individuano negli ambiti territoriali la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS e promuovono il graduale passaggio dai trasferimenti monetari all'erogazione di servizi diretti o indiretti.

4. Per raggiungere le finalità di cui al comma 3 le linee di programmazione e indirizzo regionali:

- a) promuovono la gestione associata degli interventi confermando la gestione integrata a livello di ambiti plus/comuni per i programmi già avviati quali "Ritornare a casa plus" e predispongono un piano di sperimentazione per la gestione integrata ambiti plus/comuni per gli altri programmi e interventi ricadenti nel Fondo regionale per la non autosufficienza;
- b) promuovono il graduale passaggio dai trasferimenti monetari all'erogazione di servizi diretti o indiretti.

5. Le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

6. La Regione verifica annualmente la corrispondenza tra le somme assegnate e il loro effettivo utilizzo e qualora, in sede di monitoraggio, siano accertate economie di spesa rispetto alle assegnazioni della terza annualità precedente, queste sono riversate alle entrate del bilancio regionale. Le economie sui diversi programmi di spesa possono essere riprogrammate a favore degli altri programmi della non autosufficienza.

7. A decorrere dall'anno 2023 l'importo massimo del contributo di cui agli articoli 7, comma 3 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Legge di stabilità 2016), e 7, comma 9, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), attribuito a ciascuna comunità è incrementato di euro 50.000.

8. Alla copertura dello squilibrio corrente dei bilanci 2023 delle aziende del servizio sanitario regionale concorrono gli utili di sistema

conseguiti dagli enti del servizio sanitario regionale negli esercizi 2019, 2020 e 2021, al netto di eventuali perdite 2021, e le economie di spesa realizzate nell'esercizio 2022 dalle aziende sanitarie locali per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 31 luglio 2019, n. 12 (Prima variazione di bilancio per l'avvio delle attività del "Mater Olbia"); le predette risorse sono riversate nell'esercizio 2023 alle entrate del bilancio regionale fino a concorrenza della somma di euro 70.000.000. Le ulteriori risorse disponibili sono riversate alle entrate del bilancio regionale per essere destinate all'ultimazione dell'opera pubblica, così come prevista nei progetti a suo tempo approvati, relativa al completamento dei presidi ospedalieri San Francesco e Cesare Zonchello di Nuoro, San Camillo di Sorgono e del presidio sanitario distrettuale di Macomer.

9. Per la realizzazione di un progetto pilota di continuità assistenziale che garantisca la presa in carico appropriata dei pazienti nel territorio regionale è autorizzata la spesa complessiva di euro 50.000.000 di cui euro 10.000.000 per l'anno 2023 ed euro 20.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (missione 13 - programma 03 - titolo 1).

Art. 4

Disposizioni in materia di ricerca

1. La Regione promuove il posizionamento del territorio isolano quale spazio di eccellenza di livello internazionale per lo sviluppo della ricerca, lo sviluppo sperimentale e le ricadute economiche degli studi sulla genetica, sostenendo la capitalizzazione delle attività di ricerca che negli ultimi anni hanno consentito il posizionamento dell'Isola quale punto di riferimento mondiale della ricerca genomica.

2. Il programma di attività vede coinvolte le Università sarde, il sistema di ricerca regionale e, laddove funzionali all'attività, gli altri enti pubblici di ricerca e prevede, nel rispetto delle regole sugli aiuti di stato, la partecipazione di soggetti privati. Le attività sono realizzate in sinergia con la finalità della misura 4 del PNRR e, in particolare, con i progetti "Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia (e.INS) - Spoke 1 Medicine e Spoke 10 Biopharmacology" e "Heal Italia" finanziati nel quadro del PNRR.

Art. 4

Disposizioni in materia di ricerca

(identico)

3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2 è autorizzata la spesa complessiva di euro 25.000.000, in ragione di euro 5.000.000 per l'anno 2023 e di euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (missione 14 - programma 03 - titolo 1).

Art. 5

Disposizioni in materia di personale

1. Al fine dell'applicazione dell'istituto delle maggiorazioni per turno previsto nel contratto collettivo regionale di lavoro, l'Agenzia FoReSTAS è autorizzata a disporre, nell'ambito della contrattazione collettiva regionale, di euro 1.504.762,67 per l'esercizio 2021 e di euro 6.336.650 a decorrere dall'esercizio 2022, comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP.

2. Per l'adeguamento contrattuale del personale dipendente dell'Agenzia FoReSTAS l'ammontare delle risorse di cui all'articolo 11, comma 7, della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), destinate alla contrattazione collettiva regionale, sono incrementate di euro 265.794,21, comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP, a decorrere dall'anno 2022 per garantire la copertura degli oneri relativi alle maggiorazioni per turno.

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 si fa fronte con le risorse disponibili nel bilancio dell'Agenzia FoReSTAS assegnate in ciascuna annualità, tramite il contributo di funzionamento regionale.

4. Al fine di garantire il mantenimento dei requisiti di riconoscimento previsti dal regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, e di

Art. 5

Disposizioni in materia di personale

1. Al fine dell'applicazione dell'istituto delle maggiorazioni per turno previsto nel contratto collettivo regionale di lavoro, l'Agenzia FoReSTAS è autorizzata a disporre, nell'ambito della contrattazione collettiva regionale, di euro 1.504.762,67 per l'esercizio 2021 e di euro 6.336.650 a decorrere dall'esercizio 2022, comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP.

2. Per l'adeguamento contrattuale del personale dipendente dell'Agenzia FoReSTAS l'ammontare delle risorse di cui all'articolo 11, comma 7, della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), destinate alla contrattazione collettiva regionale, sono incrementate di euro 265.794,21, comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP, a decorrere dall'anno 2022 per garantire la copertura degli oneri relativi alle maggiorazioni per turno.

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 si fa fronte con le risorse disponibili nel bilancio dell'Agenzia FoReSTAS assegnate in ciascuna annualità, tramite il contributo di funzionamento regionale.

4. Al fine di garantire il mantenimento dei requisiti di riconoscimento previsti dal regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, e di

adeguare la propria struttura organizzativa allo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore ad essa attribuite ai sensi della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), e agli ulteriori e innovativi compiti derivanti dall'attuazione delle misure di sostegno economico disposte nel contesto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Agenzia ARGEA Sardegna è autorizzata, per l'anno 2023, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, ad acquisire con contratto di lavoro a tempo indeterminato n. 95 unità di personale, di cui n. 48 di categoria D e n. 47 di categoria C, nell'ambito della dotazione organica dell'Agenzia relativa al personale non dirigenziale.

5. Gli oneri di cui al comma 4 sono quantificati in euro 4.018.021,03 a decorrere dall'anno 2023.

6. È autorizzata la spesa di euro 100.000 (missione 08 - programma 01 - titolo 2) nell'anno 2023 per la manutenzione straordinaria degli immobili del Ministero della difesa al fine di consentire lo svolgimento, presso le medesime sedi del Ministero della difesa, del corso di formazione di cui all'articolo 13 della legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda) nell'ambito del concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 78 unità di personale da inquadrare nell'area A - Livello retributivo A1 - Agente del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Autonoma della Sardegna. Alle risorse di cui al periodo precedente si fa fronte con pari riduzione delle risorse stanziare per l'organizzazione delle procedure concorsuali assunzionali (titolo 1 - missione 01 - programma 10).

Art. 6

Disposizioni in materia turismo

1. È autorizzata, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa annua complessiva di euro 1.800.000 (missione 07 - programma 01 - titolo 1) per l'erogazione di contributi secondo la seguente ripartizione:

a) euro 150.000 a favore della Lega Navale

adeguare la propria struttura organizzativa allo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore ad essa attribuite ai sensi della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), e agli ulteriori e innovativi compiti derivanti dall'attuazione delle misure di sostegno economico disposte nel contesto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Agenzia ARGEA Sardegna è autorizzata, per l'anno 2023, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, ad acquisire con contratto di lavoro a tempo indeterminato n. 95 unità di personale, di cui n. 48 di categoria D e n. 47 di categoria C, nell'ambito della dotazione organica dell'Agenzia relativa al personale non dirigenziale.

5. Gli oneri di cui al comma 4 sono quantificati in euro 4.018.021,03 a decorrere dall'anno 2023 (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

6. È autorizzata la spesa di euro 100.000 (missione 08 - programma 01 - titolo 2) nell'anno 2023 per la manutenzione straordinaria degli immobili del Ministero della difesa al fine di consentire lo svolgimento, presso le medesime sedi del Ministero della difesa, del corso di formazione di cui all'articolo 13 della legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda) nell'ambito del concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 78 unità di personale da inquadrare nell'area A - Livello retributivo A1 - Agente del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Autonoma della Sardegna. Alle risorse di cui al periodo precedente si fa fronte con pari riduzione delle risorse stanziare per l'organizzazione delle procedure concorsuali assunzionali (missione 01 - programma 10 - titolo 1).

Art. 6

Disposizioni in materia turismo

(identico)

- Villasimius per l'organizzazione del Campionato internazionale di Vela-Monoscafo denominato Swan Sardinia Challenge;
- b) euro 290.000 a favore della ASD Moto Club Pro Sport per l'organizzazione del Campionato Mondiale Supermoto Tramatza;
 - c) euro 380.000 a favore della GLE-Sport ASD per l'organizzazione del Campionato del Mondo di formula Kite, Sardinia Kiteboard Grand Slam;
 - d) euro 580.000 a favore della ASD Moto Club Mx Sport per l'organizzazione del Campionato del mondo di Motocross Riola Sardo;
 - e) euro 400.000 a favore Aquatic Team Freedom SSD Srl per l'organizzazione del FINA Open Water Tour Coppa del Mondo in acque libere.

2. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 6.100.000 al fine di promuovere la destinazione Sardegna, per il tramite dell'organizzatore della 37° edizione dall'America's Cup Barcellona 2024, in occasione dell'evento programmato nella città di Cagliari denominato "America's Cup World Series- Cagliari 2023" (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

3. Al comma 23 dell'articolo 5 della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 (Legge finanziaria 2011), tra le parole "(UNPLI)" e le parole "per i compiti di istituto", sono inserite le seguenti: "e di euro 100.000 a favore della sezione regionale Ente Proloco Sardegna (EPLS), (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

Art. 7

Disposizioni in materia di lavori pubblici

1. Per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 3.500.000 di cui euro 1.000.000 per l'anno 2023, euro 2.500.000 per l'anno 2024 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

2. Per garantire maggiore sicurezza per gli interventi della rete stradale di viabilità locale esistente, è autorizzata la spesa, a favore delle province e città metropolitane, nella misura di euro 8.000.000 di cui euro 4.000.000 per l'anno

Art. 7

Disposizioni in materia di lavori pubblici

1. Per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 3.500.000 di cui euro 1.000.000 per l'anno 2023 ed euro 2.500.000 per l'anno 2024 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

2. Per garantire maggiore sicurezza per gli interventi della rete stradale di viabilità locale esistente, è autorizzata la spesa, a favore delle province e città metropolitane, nella misura di euro 8.000.000 di cui euro 4.000.000 per l'anno

2023 e euro 4.000.000 per l'anno 2024 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

3. Al fine di migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili attraverso la realizzazione di un adeguato sistema di cicloservizi è autorizzata la spesa di euro 500.000 di cui euro 100.000 per l'anno 2023, euro 200.000 per l'anno 2024 ed euro 200.000 per l'anno 2025 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

4. Per finanziare le istanze provenienti dagli enti locali per la realizzazione di itinerari ciclabili è autorizzata la spesa, nella misura di euro 2.000.000 per l'anno 2023 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

5. Al fine di riqualificare la viabilità secondaria della Sardegna e sviluppare la progettazione degli interventi prioritari per adeguare e mettere in sicurezza la viabilità secondaria, è autorizzata la spesa di euro 6.000.000 in ragione di euro 1.000.000 per l'anno 2023, euro 2.000.000 per l'anno 2024 ed euro 3.000.000 per l'anno 2025 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

Art. 8

Disposizioni in materia di lavoro

1. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 500.000, per il finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di un piano straordinario di formazione rivolto ai responsabili degli uffici tecnici degli enti locali della Sardegna, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico privata (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

2. Ad integrazione degli interventi di cui al comma 1, articolo 46 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), la Regione è autorizzata a cofinanziare le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

3. La Regione promuove l'attuazione di un programma di politiche attive del lavoro ri-

2023 ed euro 4.000.000 per l'anno 2024 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

3. Al fine di migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili attraverso la realizzazione di un adeguato sistema di cicloservizi è autorizzata la spesa di euro 500.000 di cui euro 100.000 per l'anno 2023, euro 200.000 per l'anno 2024 ed euro 200.000 per l'anno 2025 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

4. Per finanziare le istanze provenienti dagli enti locali per la realizzazione di itinerari ciclabili è autorizzata la spesa, nella misura di euro 2.000.000 per l'anno 2023 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

5. Al fine di riqualificare la viabilità secondaria della Sardegna e sviluppare la progettazione degli interventi prioritari per adeguare e mettere in sicurezza la viabilità secondaria, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 6.000.000 in ragione di euro 1.000.000 per l'anno 2023, euro 2.000.000 per l'anno 2024 ed euro 3.000.000 per l'anno 2025 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

Art. 8

Disposizioni in materia di lavoro

(identico)

volto a disoccupati, anche di lunga durata, soggetti svantaggiati e persone inattive finalizzato al loro inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

4. Alla spesa di cui al comma 3, pari a euro 20.000.000 per l'anno 2023 si fa fronte con le risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027 al servizio della dignità.

5. La Giunta regionale, su iniziativa dell'Assessore regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e a seguito di uno specifico percorso di coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale, definisce gli indirizzi in merito ai criteri di attuazione del programma di cui al comma 3 e alle modalità di monitoraggio e rimodulazione delle risorse per il raggiungimento dei pertinenti obiettivi nella prospettiva della armonizzazione con altre linee di finanziamento e della massima valorizzazione degli elementi di complementarità orizzontale e verticale con i medesimi.

6. È autorizzata, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa annua di euro 200.000 in favore dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) per l'assegnazione di voucher per l'attivazione di tirocini destinati a giovani laureati da svolgersi presso gli uffici del distretto della Corte d'Appello di Cagliari (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

Art. 9

Disposizioni in materia di beni culturali, sport e spettacolo

1. È autorizzata la spesa di euro 1.300.000 a favore dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cagliari, di cui 800.000 per l'anno 2023 e 500.000 per l'anno 2024, per l'attuazione di un intervento di riqualificazione delle strutture oratoriali di via Don Bosco a Cagliari, costituite dal cinema-teatro e dagli impianti sportivi, al fine dell'attuazione di azioni di inclusione sociale. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, finanze e urbanistica, approva i criteri per l'erogazione e la rendicontazione del contributo (missione 06 - programma 01 - titolo 2).

Art. 9

Disposizioni in materia di beni culturali, sport e spettacolo

1. È autorizzata la spesa di euro 1.300.000 a favore dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cagliari, di cui 800.000 per l'anno 2023 e 500.000 per l'anno 2024, per l'attuazione di un intervento di riqualificazione delle strutture oratoriali di via Don Bosco a Cagliari, costituite dal cinema-teatro e dagli impianti sportivi, al fine dell'attuazione di azioni di inclusione sociale. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, finanze e urbanistica, approva i criteri per l'erogazione e la rendicontazione del contributo (missione 06 - programma 01 - titolo 2).

2. È autorizzata la spesa complessiva di euro 33.580.000 di cui euro 1.580.000 per l'anno 2023, euro 2.000.000 per l'anno 2024, euro 10.000.000 per l'anno 2025, euro 15.000.000 per l'anno 2026 ed euro 5.000.000 per l'anno 2027 a favore degli enti locali, comuni e unioni dei comuni per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali previsti nel progetto pilota - studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei "monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World Heritage List del patrimonio universale dell'UNESCO (missione 05 - programma 01 - titolo 2). Il programma, corredato del piano finanziario relativo agli interventi da realizzare, è approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore della pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport di concerto con l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ed è predisposto tenuto conto delle attività già autorizzate per le medesime finalità con l'articolo 7, comma 10, della legge regionale n. 17 del 2021.

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 a favore della Parrocchia dei Santi Martiri Giorgio e Caterina, in Cagliari, per l'intervento di restauro conservativo di una facciata della Chiesa e della relativa vetrata artistica (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 150.000 a favore dell'Ente Provincia Frati minori cappuccini di Sardegna, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del convento di Pula (missione 05 - programma 02 - titolo 2).

5. Al fine di garantire un adeguato sostegno finanziario a favore del settore sportivo regionale è autorizzata, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, la spesa di euro 5.300.000 per la concessione di contributi alle associazioni e alle società sportive per l'espletamento della propria attività in ragione di:

- a) euro 4.700.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- b) euro 600.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna (missione

2. È autorizzata la spesa complessiva di euro 33.579.200 di cui euro 1.579.200 per l'anno 2023, euro 2.000.000 per l'anno 2024, euro 10.000.000 per l'anno 2025, euro 15.000.000 per l'anno 2026 ed euro 5.000.000 per l'anno 2027 a favore degli enti locali, comuni e unioni dei comuni per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali previsti nel progetto pilota - studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei "monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list del patrimonio universale dell'UNESCO (missione 05 - programma 01 - titolo 2). Il programma, corredato del piano finanziario relativo agli interventi da realizzare, è approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ed è predisposto tenuto conto delle attività già autorizzate per le medesime finalità con l'articolo 7, comma 10, della legge regionale n. 17 del 2021.

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 a favore della Parrocchia dei Santi Martiri Giorgio e Caterina, in Cagliari, per l'intervento di restauro conservativo di una facciata della Chiesa e della relativa vetrata artistica (missione 05 - programma 01 - titolo 2).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 150.000 a favore dell'Ente Provincia Frati minori cappuccini di Sardegna, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del convento di Pula (missione 05 - programma 02 - titolo 2).

5. Al fine di garantire un adeguato sostegno finanziario a favore del settore sportivo regionale è autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 5.300.000 per la concessione di contributi alle associazioni e alle società sportive per l'espletamento della propria attività in ragione di:

- a) euro 4.700.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- b) euro 600.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

6. Con deliberazione della Giunta regionale,

06 - programma 01 - titolo 1).

6. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sport, sono definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi di cui al comma 5. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale se ne prescinde e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi.

Art. 10

Interventi in materie di transizione energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici

1. Al fine della riduzione dei costi energetici e dell'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile, è autorizzata per l'anno 2023, a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027 - Priorità 3, la spesa di euro 30.000.000 per sostenere gli investimenti delle imprese per la transizione energetica, tra i quali gli interventi di elettrificazione dei consumi e di efficientamento energetico, la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e lo sviluppo di sistemi di accumulo e di stoccaggio dell'energia rinnovabile prodotta.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di attuazione degli interventi a sostegno delle imprese e i relativi meccanismi di incentivazione.

3. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 40.000.000 quale contributo a favore delle famiglie per interventi volti a garantire il risparmio di energia e l'efficientamento energetico. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica previo parere della Conferenza permanente Regione-enti locali, sono definiti le modalità di attuazione della presente disposizione, gli interventi ammissibili e le priorità di riparto.

4. Al fine di sostenere le misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici quali inondazioni e frane, comprese le azioni di sensibilizzazione, gli interventi di protezione civile, lo svi-

adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sport, sono definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi di cui al comma 5. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale se ne prescinde e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi.

Art. 10

Interventi in materie di transizione energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici

(identico)

luppo dei sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi la Regione è autorizzata alla costituzione di un fondo alimentato da risorse regionali, nazionali e comunitarie. Al fondo è assegnata una dotazione iniziale per il triennio 2023-2025 pari a complessivi euro 110.000.000, in ragione di 30.000.000 nel 2023, e 40.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Art. 10 bis

Disposizione in materia di ambiente e protezione civile

1. Per fronteggiare i danni derivanti dalle eccezionali precipitazioni atmosferiche verificatesi nell'oristanese nelle giornate dal 21 al 23 novembre 2022, è istituito, presso la Direzione generale della Regione competente in materia di protezione civile, un fondo speciale per l'erogazione, nei limiti delle risorse disponibili, di contributi a favore dei soggetti privati e delle attività produttive, comprese quelle agricole, che abbiano riportato danni, destinato al ripristino delle condizioni normali di vita dei privati cittadini e alla ripresa delle attività produttive. Per tali finalità è autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 1.500.000 (missione 11 - programma 02 - titolo 1).

2. L'indennizzo di cui al comma 1 è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto ed è destinato:

- a) per i soggetti privati, al ristoro dei danni subiti dall'abitazione principale e dai beni mobili e mobili registrati;
- b) per i titolari di attività economiche produttive, al ristoro dei danni agli immobili nei quali si svolge l'attività o ai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività.

Art. 11

Disposizioni in materia trasporti

1. È autorizzata la spesa complessiva di euro 20.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per prestazioni specialistiche finalizzata alla disciplina della navigazione interna nell'ambito del vigente quadro normativo e delle competenze amministrative degli enti ed uffici della Regione e per la definizione di regolamenti at-

Art. 11

Disposizioni in materia trasporti

(identico)

tuativi e strumenti applicativi (missione 10 - programma 03 - titolo 1).

Art. 12

Modifiche alle leggi regionali n. 15 del 2022 in materia di comunità energetiche e n. 18 del 2022 in materia di finanziamenti di contrasto al bullismo

1. Il comma 6 dell'articolo 7 della legge regionale 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla legge regionale n. 9 del 2006) è abrogato.

2. Nella legge regionale 4 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo), sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 le parole: "registro del CONI" sono sostituite dalle seguenti: "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche";
- b) alla lettera i) del comma 3 dell'articolo 7 le parole: "dal CONI" sono sostituite dalle seguenti: "dalla Società Sport e salute Spa".

Art. 13

Fascicolo immobiliare informatico dell'immobile pubblico

1. Per l'implementazione del Fascicolo degli immobili pubblici nella prospettiva di un consolidamento dei livelli di interoperabilità dei sistemi informativi, è autorizzato lo stanziamento di euro 1.400.000 per l'anno 2023, euro 650.000 per l'anno 2024 ed euro 150.000 per l'anno 2025 (missione 01 - programma 06 - titoli 1 e 2).

Art. 14

Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione "Bonifiche Sarde"

1. La Regione autonoma della Sardegna è autorizzata a partecipare, quale socio fondatore e assieme agli enti locali territoriali ed a soggetti privati portatori di interesse, all'istituzione della

Art. 12

Modifiche alle leggi regionali n. 15 del 2022 in materia di comunità energetiche e n. 18 del 2022 in materia di finanziamenti di contrasto al bullismo

(identico)

Art. 13

Fascicolo immobiliare informatico dell'immobile pubblico

(identico)

Art. 14

Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione "Bonifiche Sarde"

(identico)

fondazione denominata "Bonifiche Sarde " con sede ad Arborea, che è costituita con atto pubblico secondo le procedure fissate dal Codice civile.

2. La sede della Fondazione "Bonifiche Sarde" è individuata nel compendio immobiliare denominato "Villa del Direttore" sita nel Comune di Arborea attualmente nella disponibilità della Regione, che la mette a disposizione attraverso comodato gratuito alla Fondazione per l'espletamento delle finalità istituzionali.

3. La partecipazione della Regione è subordinata alla condizione che la Fondazione, senza fini di lucro, persegua i seguenti scopi principali:

- a) recupero immobiliare del compendio della "Villa del Direttore";
- b) recupero, catalogazione e fruizione del patrimonio documentale della Società Bonifiche Sarde;
- c) studio e approfondimento del patrimonio documentale tramite diffusione alla società civile e scientifica;
- d) la promozione di incontri e attività culturali collegate alla storia della società "Bonifiche Sarde" e al suo ruolo nella realtà sarda;
- e) l'organizzazione di manifestazioni collegate alle attività di studio e di concorsi in materia di ricerca storica ed artistica nell'ambito delle scuole e delle università;
- f) l'istituzione di una biblioteca, dotata di personale qualificato e aperta quotidianamente al pubblico, e di un centro di documentazione e di altre attività informative.

4. La Giunta regionale, preso atto della compatibilità dello statuto della Fondazione con le finalità istituzionali di cui sopra, è autorizzata, per il tramite del Presidente della Regione, a sottoscrivere l'atto costitutivo e a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare la partecipazione della Regione alla Fondazione.

5. La Regione partecipa alla Fondazione con un contributo iniziale di euro 1.300.00 nell'anno 2023, finalizzato al recupero dell'immobile e alle attività connesse la sua operatività e, per attività finalizzate allo svolgimento delle attività istituzionali, con un contributo di funzionamento pari a euro 80.000 annui, a decorrere dall'anno 2024.

Capo II

Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 15

Copertura finanziaria

1. Le spese derivanti dall'applicazione della presente legge trovano copertura nelle previsioni d'entrata del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2023 2024 e 2025 e in quelle corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi nel rispetto del decreto legislativo n. 118 del 2011 e delle norme e principi contabili che regolano le modalità di copertura delle spese.

Art. 16

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) con effetti finanziari dal 1° gennaio 2023.

Capo II

Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 15

Copertura finanziaria

(identico)

Art. 16

Entrata in vigore

(identico)

PROPONENTE

Allegati alla legge di stabilità (articolo 1, comma 2):

- A - Tabella A - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spese disposte da leggi regionali
- B - Tabella B - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spese disposte da leggi regionali
- C - Tabella C - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rimodulazioni di spese disposte da leggi regionali

COMMISSIONE

Allegati alla legge di stabilità (articolo 1, commi da 2 a 4):

- A - Tabella A - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spese disposte da leggi regionali
- B - Tabella B - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spese disposte da leggi regionali
- C - Tabella C - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rimodulazioni di spese disposte da leggi regionali
- D - Tabella D - Contributi e trasferimenti correnti
- E - Tabella E - Contributi e trasferimenti in conto capitale finanziati dal margine corrente

Tabella A -
Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spese disposti da leggi regionali
PROPONENTE

TABELLA A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)

(articolo 1, comma 2 della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
01 - PRESIDENZA						
L.R. 12/11, art. 16, c.1 - Attività di monitoraggio e studio sulla tutela delle acque	9	6	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 12/11, art. 16, c. 6 - Gestione PAI	9	1	2	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 7/14, art. 5, c. 8 - Servizio aereo regionale per la lotta agli incendi boschivi	9	5	1	6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00
	13	7	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 34/14 e smi - Eradicazione peste suina africana	13	2	1	-	-	-
	13	7	2	-	-	-
art. 5, c. 18 L.R. 1/18 -Sgombero neve e art. 2, comma 1 , L.R. 20/19	9	1	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	9	1	2	-	-	-
L.R. 10/2020, art. 3, c. 1 -Protezione acque da Inquinamento da nitrati di fonti agricole	9	6	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R.. n. 30/2020 -art. 11, c. 12 , L.R. 17/21, art. 13, c.52 e L.R. 22/22, art. 2, c. 2 - Contributi ai comuni per calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche- Comune di Villagrande Strisaili	11	2	1	-	-	-
	11	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 17/21, art. 13, comma 33 - L.R. 22/22, art. 6, c. 3, lett. a) -Salvamento a mare	11	1	1	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
L.R. 22/22, art. 6, c. 16 - Monitoraggio meteorologico e idropluviometrico	11	1	1	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
02 - AFFARI GENERALI						
L.R. 38/82, art. 35 - Quote ad associazioni ed enti che perseguono interessi regionali	1	11	1	281.000,00	281.000,00	281.000,00
L.R. 20/19 - art. 5, c. 1 - Rinnovo contratto Enti previdenza e supporto informaticoFITQ	1	3	1	167.000,00	160.000,00	160.000,00
L.R. 20/19 ,art. 5, c. 2 - Adeguamento e acquisizione supporto informatico del FITQ	1	3	2	105.000,00	100.000,00	100.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
03 - PROGRAMMAZIONE						
L.R. 5/17 - art. 9, c. 8- Spese in favore dell'istituto di studi politici e sociali EURISPES	14	3	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 6 e smi(art. 6, c. 17 L.R. 48/18 , L.R. 20/19 e L.R 30/20, art. 3, c. 7) - Programma di attrazione degli investimenti	14	1	1	600.000,00	600.000,00	600.000,00
L.R. 1/18, art. 4, c. 2 - Partecipazione imprese alla Programmazione territoriale	1	12	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c.9 , L.R. 48/18, art. 11, c. 81- L.R. 17/21 art. 7 c. 6 - Cammini minerari	9	2	2	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 48/18 - art. 11, c. 25 -Sviluppo attività artistiche collegate alla musica	5	2	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 48/18 , art. 6, c.16 -Ricerca, sviluppo e innovazione nel settore Energia	14	3	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 17/2021 - art. 14 c. 6 - Uffici di prossimità	2	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 3/22, art. 11, c. 10 - Promozione uso e produzione energie rinnovabili	14	3	1	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 3/22 , art. 15, c. 4 - Comunità diprogetto	14	1	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
04 - ENTI LOCALI						
L.R. 28/72 - Partecipazione delle Associazioni di Amministratori locali alla programmazione	18	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 12/13, art. 5, c. 15 e L.R. 32/16, art. 1, c. 4e smi - Sistema Informatico Territoriale e Acquisizione dati geoterritoriali	8	1	1	420.000,00	420.000,00	420.000,00
	8	1	2	-	-	-
L.R. 5/16, art.8, c. 4 - Piano Paesaggistico regionale	8	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 1/18 , art. 4, c. 17 - Servizio Giustizia Uffici Giudice di Pace	18	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
05 - AMBIENTE						
L.R. 2/07, art. 15, c. 3 e L.R. 17/2021 Tab. A- Bonifica aree minerarie dismesse	9	2	2	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 12/11, art. 15, c. 20 - Aggiornamento Piano Regionale dei Rifiuti	9	3	1	240.000,00	240.000,00	240.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 6 - Rete Natura 2000	9	5	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 1 - Premialità penalità raccolta differenziata	9	3	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 9 - INFEA	9	2	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 12 - Contrasto Cambiamenti climatici	9	2	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/16 - art. 4, c. 14 - Patrimonio carsico - art. 4, comma 28	9	1	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00
L.R. 1/18, art. 5, c. 9 e L.R. 48/18, art. 5, c. 14- Aree marine protette	9	5	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 1/18, art. 5 , c. 26 - Interventi di accelerazione processi di valutazione ambientale	9	5	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.2 , Organizzazione eventi sui cambiamenti climatici	9	2	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c3- Implementazione SIRA	9	2	2	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.5 - Copertura oneri trasferta personale ISPRA	9	2	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.15 - Siti biodiversità Rete Natura 2000	9	5	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.27 - Attività di censimento	9	5	2	800.000,00	800.000,00	800.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.41 - Rafforzamento sistema di protezione civile regionale	11	1	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 10/20, art. 3, c.5 e L.R. 17/21 Tab. A - Conservazione e valorizzazione ambientale are di interesse naturalistico	9	5	2	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 10/20, art. 3, c.6 e L.R. 17/2021, art. 13, comma 31 - Contributi per la gestione della posidonia	9	5	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
06 - AGRICOLTURA						
L.R. 5/16 - art. 3, comma 4 - Sistema informativo agricolo regionale (SIAR)	16	1	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c. 8 e smi - Interventi a favore del patrimonio ambientale e faunistico Cavallini della Giara	9	5	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c. 3 e L.R. 15/10- Diversificazione produttiva settore cerealicolo	16	1	1	800.000,00	800.000,00	800.000,00
L.R. 1/18 , art. 6 , c. 17 e L.R. 17/2021 Tab A - Manifestazioni fieristiche zootecniche regionali	16	1	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 6, c. 10 - L.R. 3/22 art. 9, c. 3 - Politiche di agricoltura sociale	16	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18, art. 6, c. 13 - Integrazioni regionali al bando Progetti integrati di filiera	16	1	2	5.000.000,00	-	-
L.R.. 30/2020 -art. 12, c. 5 - e L.R. 17/2021 all. 6 - Primi interventi urgenti in favore delle aziende agricole danneggiate dalle inondazioni del 28.11.2020	16	1	1	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00
L.R.. n. 17/21 - art. 13, c. 2- Spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale (GAL)	16	1	1	850.000,00	850.000,00	850.000,00
L.R.. n. 17/21 - art. 13, c. 46-Salvaguardia compendi ittici	16	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R.. n. 17/21 - art. 13, c. 50- Eventi comparto ippico	16	1	1	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
L.R. 17/21 - art. 4, c.1 Tab. B - Assistenza agli operatori pesca e acquacoltura	16	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 2 - Valorizzazione e recupero delle terre civiche	16	1	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 4 -Convenzioni in materia di germoplasma per l'agricoltura e l'alimentazione	16	1	1	364.700,00	364.700,00	364.700,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 5 -Sostegno allevatori custodi	16	1	1	300.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 6 -Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	16	1	1	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 22/22 -art. 1 c.5-ristori e indennizzi e riquilif ambientale - infestaz acridiche	16	1	1	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 22/22 - art. 1 c. 6- Lotta integrata infest acridiche	16	1	1	2.930.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
L.R. 22/22 - art. 1 c. 9- Usi civici	16	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 22/22 -art. 1 c. 17 - Premi assicurativi	16	1	1	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
07 - TURISMO						
L.R. 40/93, art. 4 - Concorso interessi e canoni a favore delle imprese turistiche -	7	1	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c.5 , L.R. 6, c. 15 L.R. 1/18 e L.R. 20/19, art. 3, c. 13 - L.R. 17/21 Tab. A - Contrassegno regionale pane fresco	14	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c. 6-Funzioni trasferite a camere di commercio industria e artigianato	14	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 12/2017 - Destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il sistema del trasporto aereo	7	1	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 48/18, art. 7, c. 3-Incentivi alle imprese artigiane sull'apprendistato	14	1	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 10/20, art. 4, c.5 - Sostegno a imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale	14	1	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 10/20, art. 4, c.6 - Contributi per il conseguimento di certificazioni e patentini per attività specialistiche	14	1	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 48/18, art. 7, c.4 e L.R. 10/20, art. 4, c.9 - L.R. 17/21 - Tab. A- e L.R. 13/22, art. 5- Contributi a imprese artigiane -	14	1	2	15.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	14	1	1	-	-	-
L.R. 3/2022 - art. 7, c. 1 - Investimenti nel settore del commercio - contributi in c interessi e in conto capitale	14	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	14	2	1	-	-	-
L.R. 13/22 - art. 5- Disposizioni in materia di artigianato - oneri istruttori	14	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
08 - LAVORI PUBBLICI						
L.R. 5/ 15, art. 23, c. 1- Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione rischio idrogeologico	9	1	1	9.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 5/ 15, art. 33, c. 23- Concorso regionale contributi a inquilini morosi non colpevoli	12	6	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 1/18, art. 5 , c.24 e L.R. 48/18, art. 5, c. 19 - Interventi di interconnessione tra bacini idrografici della Sardegna	9	4	2	5.200.000,00	7.200.000,00	4.000.000,00
L.R. 1/18, art. 5 , c. 25 - Interventi di riqualificazione reti di drenaggio in area urbana	9	4	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 4, c. 1 - Messa in sicurezza opere lungo la viabilità della Sardegna	10	5	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 4, c. 2 - Rispristino e messa in sicurezza Infrastrutture portuali danneggiate da eventi meteomari avversi	10	3	2	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 3/22, art. 13, c. 2, lett. a)- Contrasto allo spopolamento - ristrutturazioni private	8	2	2	25.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
09 - INDUSTRIA						
L.R. 32/16 - art. 1, c. 55 - Contributi confederazioni imprese industriali e PMI	14	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c. 19, L.R. 1/18, Art. 6, c. 6 e smi (art. 6, c. 17 L.R. 48/18 e L.R. 20/19) -L.R. 17/21 TAB A - Programma di internazionalizzazione.	14	1	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 5/17 - art. 2, c. 8- e L.R. 18/17, art. 1, c. 9 - Azioni di semplificazione a comuni ed imprese	1	11	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 2 - Incarichi professionali affidamenti Società in house	1	11	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 3 - Assistenza tecnica al coordinamento regionale SUAPE	1	11	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 48/18 - art. 6, c.15 - L.R. 17/2021 Tab.E - Realizzazione interventi Programma Metanizzazione della Sardegna	17	2	2	5.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. n. 14/2020 -incentivi esodo Fluorite	9	2	1	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
L.R. 15/22 - Disposizioni in materia di energia	17	1	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
10 - LAVORO						
L.R. 5/15, art. 29, c. 36 e smi - L.R. 48/18 ,art. 6, c. 22 L.R. 32/16, art. 1, c. 26 ,L.R. 1/18, art. 2 e L.R. 22/20 e L.R. 17/21 art. 11, c. 7 - Progetti cantieri comunali	15	3	1	11.560.000,00	11.560.000,00	11.560.000,00
L.R. 34/16, - Parco Geominerario	9	2	1	16.530.000,00	16.530.000,00	16.530.000,00
L.R. 1/18 - art. 8, c.28 - L.R. 17/21 - Tab. A- L.R. OMNIBUS, art. 2, c.1, lett. c)- L.R. 22/22, art. 2, c. 1- Alimentis	12	4	1	700.000,00	700.000,00	700.000,00
L.R. 20/19, art. 3, c. 3 - Contributo Associazioni emigrati sardi per progetto Casa Sardegna	12	4	1	20.343,32	-	-
L.R. n. 22/2020 - art- 8, c. 4, lett. b)-L.R. 7/21 - tab. A - L.R.22/22, art. 3, c. 5 - Prosecuzione dei cantieri verdi	15	3	1	1.316.000,00	1.316.000,00	1.316.000,00
L.R. 17/21 - art. 10, comma 1-L.R. 3/22, art. 8, comma 1 - Fondo Lavoro in Sardegna	15	3	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L.R. 17/21 - art. 10, c. 23 - Accoglienza flussi migratori	11	1	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L.R. 22/22, art. 3, c. 9 - lett. a) Agenzie lavoro e formazione accreditate	15	3	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
11 - PUBBLICA ISTRUZIONE						
L.R. 3/08, art. 4, c. 1, lett. m) -L.R. 30, art. 10, c. 18 - L.R. 17/21, all. 6 - Interventi urgenti di edilizia scolastica	4	3	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 2/07, art. 27, c. 2, lett. o) e L.R. 22/22, art. 10, c. 10 - Associazioni esperte in scambi internazionali accreditate presso istituzioni europee	6	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 2/07, art. 27, c. 2, lett. r) - Abbattimento costi fitto casa studenti	4	4	1	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
L.R. 5/16 - art. 9, c. 16 - Giochi sportivi studenteschi	6	1	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 12/11, art. 4, c. 31 e smi- L.R. 17/21- Tab. A - Fondazione Maria Carta	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 12/11, art. 7, c. 1 - Fondazione Stazione dell'Arte - Ulassai	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 12/13, art. 5, c. 49 - Attività di formazione svolta dal Pontificio seminario regionale sardo	4	4	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L.R. 5/15, art. 33, c. 26) e L.R. 48/18, art. 11, c.7- L.R. 17/21- Tab. A -Borse di studio a favore di famiglie svantaggiate	4	7	1	4.228.800,00	4.228.800,00	4.228.800,00
L.R. 5/15, art. 33, c.15 - Museo villaggio minerario Rosas Narcao	5	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 1/18 - art. 8, c. 6, lett. h) e L.R. 40/18, art, 5, c. 45 Emittenti radiofoniche private e locali	5	2	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 6 -Conservatori Musicali	4	4	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 12 e L.R. 1/18 - Teatro di Sardegna di Cagliari	5	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 21 - Testate giornalistiche on line	5	2	1	250.000,00	250.000,00	250.000,00
L.R. 32/16 , art. 1, c. 18 e L.R. 5/17 - art. 8, comma 21 - Scuole civiche di Musica	5	2	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 5/17,- art.1, c. 19 e L.R. 48/18, art. 11, c. 14 - Pinacoteca del Carmelo Sassari	5	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 18/17 - art. 1, c.15 - L.R. 7/21 Tab A- Interventi a favore di Istituti Tecnici Superiori	4	2	1	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
L.R. 18/2017 - art. 1, c.16- Centri Servizi Culturali	5	2	1	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
L.R. 1/18, art. 8 c1. - Borse di studio Biennali UWC	4	2	1	138.000,00	138.000,00	138.000,00
L.R. 1/18, art. 8 comma 6 let. B) -Film Commission per doppiaggi animazione lingua sarda	5	2	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 1/18 , artt. 8, c. 23-L.R. 17/21 - Tab. A-Asociazione Chenabura	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 40/18, art. 5, c.50 e L.R. 48/18, art. 11, c.72 - Promozione attività sportive studenti universitari	6	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18 art. 11, c. 2 - Sistema Informativo ARES	4	3	2	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 48/18, art. 11, c. 44 Premio Poesia Città di Ozieri	5	2	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00
L.R. 48/18, art. 11, c.58 - Progetto AGITAMUS	6	1	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
L.R. 48/18, art. 11, c. 90 -Fondazione Giuseppe Dessi	5	2	1	190.000,00	190.000,00	190.000,00
art. 6, c. 31- Contributi a favore delle associazioni onlus che si occupano di programmi di studi all'estero	4	7	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. n. 30/2020 -art. 10, c. 7 - Cofinanziamento regionale sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili"	6	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 4/2021 - art. 2, c. 3 - SNAI	4	6	1	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma 10-Sardegna verso l 'Unesco	5	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma 30 - Formazione educatori professionali socio-pedagogici	4	4	1	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma34 - Fdo rotazione anticipazione spese progettazione interventi di edilizia scolastica	4	3	3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 17/2021 - ART. 4, COMMA 1 -tab B Fondazione Sciola	5	2	1	60.000,00	60.000,00	60.000,00
L.R. 3/22 - art. 10 c. 7- Orchestra regionale conservatori Sardegna	4	4	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
12 - SANITÀ						
L.R. 48/18, art. 8, c.8, art. 1 c 1 lett. B)L.R. 16/19+art. 6, c. 20 L.R.17/2021 - Potenziamento medicina Etraospedaliera specialistica	13	3	1	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
L.R. 5/16, articolo 7 , comma 1 , e L.R. 17/21- art. 2, comma 2 - Fondo per le comunità di accoglienza	12	4	1	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
L.R. 32, art. 1, c. 7 - Elisoccorso	13	3	1	7.910.000,00	7.910.000,00	7.910.000,00
L.R. 5/17 - art. 5, c. 28 - Caritas Sardegna	12	4	1	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 22/18 - art. 1, c. 1 e L.R. 48/18, art. 8, c.5 -Equilibrio SSR	13	3	1	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.23 - Accesso delle coppie sarde alle tecniche di PMA di tipo eterologa	13	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18, art. 9, c.6 Violenza di genere	12	4	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L.R. 20/19, art. 4, c. 8 - Sostegno alle responsabilità genitoriali -Conciliazione vita - lavoro	12	1	1	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
L.R. 10/20 - art. 5, c. 8 e 9 - Attività di mediazione penale e rieducazione a tutela di minori	12	4	1	210.000,00	210.000,00	210.000,00
L.R. 10/20 - art. 5, c. 10 -Progetti Cassa delle ammende	12	4	1	540.000,00	540.000,00	540.000,00
L.R.. n. 22/2020 - art- 17- programma di sostegno alle coppie sarde che si uniscano in matrimonio e in unioni civili entro il 30 giugno 2021	12	5	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R.. n. 30/2020 - art. 7, c. 2 - L.R. 17/21- Tab. A-contrasto e prevenzione del fenomeno dell'usura	12	4	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 4/2021 - art. 3, c. 13 - monitoraggio glicemia	13	2	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 17/22, art. 6, comma 7 -Gestione di strutture per il sostegno di pazienti affetti da sindrome di Asperger o sclerosi multipla	12	4	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 11 - Assoc. Mondo X	12	4	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 17 -chirurgia robotica	13	7	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 35 - Associazioni ed Enti iscritti al RUNTS	12	8	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 17/20021 art. 4 c. 1 taB B - Polisportiva Olimpia	12	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 17/2021 art. 1 comma 4, tab B Progetto Alzheimer Sardegna	12	4	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
L.R. 17/2021 art. 1 comma 4, tab B Overdature	13	7	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 3/22 - art. 5, c. 7 - Formazione extracurriculare in clinica medica	13	7	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 3/22 - art. 5, c. 8 - Acquisto Sistemi integrati a favore di diabetici sardi	13	2	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 22/22, art. 11, c. 6 - Campagne informative donazione sangue	13	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 22/22, art. 11, c. 9 - Malattie rare	13	7	1	220.000,00	220.000,00	440.000,00
L.R. 22/22, art. 12 - Fibromialgia	12	5	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22, art. 13, . 2, lett. a) contrasto allo spopolamento - Famiglie	12	5	1	20.350.000,00	33.177.000,00	46.216.200,00
13 - TRASPORTI						
L.R. 5/16 - art. 10, c. 4 - TPL e ferro modificata con L.R. 32, art. 1, c. 19	10	2	1	320.000,00	110.000,00	110.000,00
	10	1	1	-	-	-
L.R. 5/17 - art. 9 c.12 - Mobilita passeggeri non residenti nelle isole minori della Sardegna	10	3	1	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c. 31 - Attività programatorie e gestorie dei servizi di trasporto aereo	10	4	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.37 -Copertura oneri di manutenzione conseguenti alla vetusta' parco autobus	10	2	1	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R.. n. 30/2020 -art. 13, c. 1 - processi di ammodernamento del parco autobus della controllata ARST Spa	10	2	1	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

**Tabella A -
Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spese disposti da leggi regionali**

COMMISSIONE

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
01 - PRESIDENZA						
L.R. 12/11, art. 16, c.1 - Attività di monitoraggio e studio sulla tutela delle acque	9	6	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 12/11, art. 16, c. 6 - Gestione PAI	9	1	2	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 7/14, art. 5, c. 8 - Servizio aereo regionale per la lotta agli incendi boschivi	9	5	1	6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00
	13	7	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 34/14 e smi - Eradicazione peste suina africana	13	2	1	-	-	-
	13	7	2	-	-	-
art. 5, c. 18 L.R. 1/18 -Sgombero neve e art. 2, comma 1 , L.R. 20/19	9	1	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	9	1	2	-	-	-
L.R. 10/2020, art. 3, c. 1 -Protezione acque da Inquinamento da nitrati di fonti agricole	9	6	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R.. n. 30/2020 -art. 11, c. 12 , L.R. 17/21, art. 13, c.52 e L.R. 22/22, art. 2, c. 2 - Contributi ai comuni per calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche- Comune di Villagrande Strisaili	11	2	1	-	-	-
	11	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 17/21, art. 13, comma 33 - L.R. 22/22, art. 6, c. 3, lett. a) -Salvamento a mare	11	1	1	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
L.R. 22/22, art. 6, c. 16 - Monitoraggio meteorologico e idropluviometrico	11	1	1	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
02 - AFFARI GENERALI						
L.R. 38/82, art. 35 - Quote ad associazioni ed enti che perseguono interessi regionali	1	11	1	281.000,00	281.000,00	281.000,00
L.R. 20/19 - art. 5, c. 1 - Rinnovo contratto Enti previdenza e supporto informatico FITQ	1	3	1	167.000,00	160.000,00	160.000,00
L.R. 20/19 ,art. 5, c. 2 - Adeguamento e acquisizione supporto informatico del FITQ	1	3	2	105.000,00	100.000,00	100.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
03 - PROGRAMMAZIONE						
L.R. 5/17 - art. 9, c. 8- Spese in favore dell'istituto di studi politici e sociali EURISPES	14	3	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 6 e smi(art. 6, c. 17 L.R. 48/18 , L.R. 20/19 e L.R 30/20, art. 3, c. 7) - Programma di attrazione degli investimenti	14	1	1	600.000,00	600.000,00	600.000,00
L.R. 1/18, art. 4, c. 2 - Partecipazione imprese alla Programmazione territoriale	1	12	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c.9 , L.R. 48/18, art. 11, c. 81- L.R. 17/21 art. 7 c. 6 - Cammini minerari	9	2	2	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 48/18 - art. 11, c. 25 -Sviluppo attività artistiche collegate alla musica	5	2	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 48/18 , art. 6, c.16 -Ricerca, sviluppo e innovazione nel settore Energia	14	3	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 17/2021 - art. 14 c. 6 - Uffici di prossimità	2	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 3/22, art. 11, c. 10 - Promozione uso e produzione energie rinnovabili	14	3	1	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 3/22 , art. 15, c. 4 - Comunità diprogetto	14	1	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
04 - ENTI LOCALI						
L.R. 28/72 - Partecipazione delle Associazioni di Amministratori locali alla programmazione	18	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 12/13, art. 5, c. 15 e L.R. 32/16, art. 1, c. 4e smi - Sistema Informativo Territoriale e Acquisizione dati geoterritoriali	8	1	1	420.000,00	420.000,00	420.000,00
	8	1	2	-	-	-
L.R. 5/16, art.8, c. 4 - Piano Paesaggistico regionale	8	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 1/18 , art. 4, c. 17 - Servizio Giustizia Uffici Giudice di Pace	18	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
05 - AMBIENTE						
L.R. 2/07,art. 15, c. 3 e L.R. 17/2021 Tab. A- Bonifica aree minerarie dismesse	9	2	2	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 12/11, art. 15, c. 20 - Aggiornamento Piano Regionale dei Rifiuti	9	3	1	240.000,00	240.000,00	240.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 6 - Rete Natura 2000	9	5	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 1 - Premialità penalità raccolta differenziata	9	3	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 9 - INFEA	9	2	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 5/16, art. 4, c. 12 - Contrasto Cambiamenti climatici	9	2	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/16 - art. 4, comma 28 - Patrimonio carsico	9	1	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00
L.R. 1/18, art. 5, c. 9 e L.R. 48/18, art. 5, c. 14 - Aree marine protette	9	5	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 1/18, art. 5, c. 26 - Interventi di accelerazione processi di valutazione ambientale	9	5	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.2 , Organizzazione eventi sui cambiamenti climatici	9	2	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c3- Implementazione SIRA	9	2	2	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.5 - Copertura oneri trasferta personale ISPRA	9	2	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.15 - Siti biodiversità Rete Natura 2000	9	5	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.41 - Rafforzamento sistema di protezione civile regionale	11	1	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 10/20, art. 3, c.5 e L.R. 17/21 Tab. A - Conservazione e valorizzazione ambientale are di interesse naturalistico	9	5	2	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 10/20, art. 3, c.6 e L.R. 17/2021, art. 13, comma 31 - Contributi per la gestione della posidonia	9	5	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
06 - AGRICOLTURA						
L.R. 5/16 - art. 3, comma 4 - Sistema informativo agricolo regionale (SIAR)	16	1	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c. 8 e smi - Interventi a favore del patrimonio ambientale e faunistico Cavallini della Giara	9	5	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c. 3 e L.R. 15/10- Diversificazione produttiva settore cerealicolo	16	1	1	800.000,00	800.000,00	800.000,00
L.R. 1/18 , art. 6 , c. 17 e L.R. 17/2021 Tab A - Manifestazioni fieristiche zootecniche regionali	16	1	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 6, c. 10 - L.R. 3/22 art. 9, c. 3 - Politiche di agricoltura sociale	16	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18, art. 6, c. 13 - Integrazioni regionali al bando Progetti integrati di filiera	16	1	2	5.000.000,00	-	-
L.R. 30/2020 -art. 12, c. 5 - e L.R. 17/2021 all. 6 - Primi interventi urgenti in favore delle aziende agricole danneggiate dalle inondazioni del 28.11.2020	16	1	1	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00
L.R. n. 17/21 - art. 13, c. 2- Spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale (GAL)	16	1	1	850.000,00	850.000,00	850.000,00
L.R. n. 17/21 - art. 13, c. 46-Salvaguardia compendi ittici	16	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. n. 17/21 - art. 13, c. 50- Eventi comparto ippico	16	1	1	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
L.R. 17/21 - art. 4, c.1 Tab. B - Assistenza agli operatori pesca e acquacoltura	16	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 2 - Valorizzazione e recupero delle terre civiche	16	1	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 4 -Convenzioni in materia di germoplasma per l'agricoltura e l'alimentazione	16	1	1	364.700,00	364.700,00	364.700,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 5 -Sostegno allevatori custodi	16	1	1	300.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 3/22 - art. 9, c. 6 -Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	16	1	1	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 22/22 -art. 1 c.5-ristori e indennizzi e riqualf ambientale - infestaz acridiche	16	1	1	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R. 22/22 - art. 1 c. 6- Lotta integrata infest acridiche	16	1	1	2.930.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
L.R. 22/22 - art. 1 c. 9- Usi civici	16	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 22/22 -art. 1 c. 17 - Premi assicurativi	16	1	1	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
07 - TURISMO						
L.R. 40/93, art. 4 - Concorso interessi e canoni a favore delle imprese turistiche -	7	1	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c.5 , L.R. 6, c. 15 L.R. 1/18 e L.R. 20/19, art. 3, c. 13 - L.R. 17/21 Tab. A - Contrassegno regionale pane fresco	14	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/17 - art. 9, c. 6-Funzioni trasferite a camere di commercio industria e artigianato	14	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 12/2017 - Destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il sistema del trasporto aereo	7	1	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 48/18, art. 7, c. 3-Incentivi alle imprese artigiane sull'apprendistato	14	1	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 10/20, art. 4, c.5 - Sostegno a imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale	14	1	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 10/20, art. 4, c.6 - Contributi per il conseguimento di certificazioni e patentini per attività specialistiche	14	1	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 48/18, art. 7, c.4 e L.R. 10/20, art. 4, c.9 - L.R. 17/21 - Tab. A- e L.R. 13/22, art. 5- Contributi a imprese artigiane -	14	1	2	15.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	14	1	1	-	-	-
L.R. 3/2022 - art. 7, c. 1 - Investimenti nel settore del commercio - contributi in conto capitale e in conto interessi	14	2	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	14	2	1	-	-	-
L.R. 13/22 - art. 5- Disposizioni in materia di artigianato - oneri istruttori	14	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
08 - LAVORI PUBBLICI						
L.R. 5/ 15, art. 23, c. 1- Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione rischio idrogeologico	9	1	1	9.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 5/ 15, art. 33, c. 23- Concorso regionale contributi a inquilini morosi non colpevoli	12	6	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 1/18, art. 5 , c.24 e L.R. 48/18, art. 5, c. 19 - Interventi di interconnessione tra bacini idrografici della Sardegna	9	4	2	5.200.000,00	7.200.000,00	4.000.000,00
L.R. 1/18, art. 5 , c. 25 - Interventi di riqualificazione reti di drenaggio in area urbana	9	4	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 4, c. 1 - Messa in sicurezza opere lungo la viabilità della Sardegna	10	5	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22 - art. 4, c. 2 - Rispristino e messa in sicurezza Infrastrutture portuali danneggiate da eventi meteomarinari avversi	10	3	2	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 3/22, art. 13, c. 2, lett. a)- Contrasto allo spopolamento - ristrutturazioni private	8	2	2	25.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
09 - INDUSTRIA						
L.R. 32/16 - art. 1, c. 55 - Contributi confederazioni imprese industriali e PMI	14	1	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/17 - art. 3, c. 19, L.R. 1/18, Art. 6, c. 6 e smi (art. 6, c. 17 L.R. 48/18 e L.R. 20/19) -L.R. 17/21 TAB A - Programma di internazionalizzazione.	14	1	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 5/17 - art. 2, c. 8- e L.R. 18/17, art. 1, c. 9 - Azioni di semplificazione a comuni ed imprese	1	11	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 2 - Incarichi professionali affidamenti Società in house	1	11	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L.R. 1/18, art. 6, c. 3 - Assistenza tecnica al coordinamento regionale SUAPE	1	11	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 48/18 - art. 6, c.15 - L.R. 17/2021 Tab.E - Realizzazione interventi Programma Metanizzazione della Sardegna	17	2	2	5.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
L.R.. n. 14/2020 -incentivi esodo Fluorite	9	2	1	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
L.R. 15/22 - Disposizioni in materia di energia	17	1	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
10 - LAVORO						
L.R. 5/15, art. 29, c. 36 e smi - L.R. 48/18 ,art. 6, c. 22 L.R. 32/16, art. 1, c. 26 ,L.R. 1/18, art. 2 e L.R. 22/20 e L.R. 17/21 art. 11, c. 7 - Progetti cantieri comunali	15	3	1	11.560.000,00	11.560.000,00	11.560.000,00
L.R. 34/16, - Parco Geominerario	9	2	1	16.530.000,00	16.530.000,00	16.530.000,00
L.R. 1/18 - art. 8, c.28 - L.R. 17/21 - Tab. A- L.R. OMNIBUS, art. 2, c.1, lett. c)- L.R. 22/22, art. 2, c. 1- Alimentis	12	4	1	700.000,00	700.000,00	700.000,00
L.R. 20/19, art. 3, c. 3 - Contributo Associazioni emigrati sardi per progetto Casa Sardegna	12	4	1	20.343,32	-	-
L.R.. n. 22/2020 - art- 8, c. 4, lett. b)-L.R. 7/21 - tab. A - L.R.22/22, art. 3, c. 5 - Prosecuzione dei cantieri verdi	15	3	1	1.316.000,00	1.316.000,00	1.316.000,00
L.R. 17/21 - art. 10, comma 1-L.R. 3/22, art. 8, comma 1 - Fondo Lavoro in Sardegna	15	3	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L.R. 17/21 - art. 10, c. 23 - Accoglienza flussi migratori	11	1	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L.R. 22/22, art. 3, c. 9 - lett. a) Agenzie lavoro e formazione accreditate	15	3	1	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
11 - PUBBLICA ISTRUZIONE						
L.R. 3/08, art. 4, c. 1, lett. m) -L.R. 30, art. 10, c. 18 - L.R. 17/21, all. 6 - Interventi urgenti di edilizia scolastica	4	3	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 2/07, art. 27, c. 2, lett. o) e L.R. 22/22, art. 10, c. 10 - Associazioni esperte in scambi internazionali accreditate presso istituzioni europee	6	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 2/07, art. 27, c. 2, lett. r) - Abbattimento costi fitto casa studenti	4	4	1	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
L.R. 5/16 - art. 9, c. 16 - Giochi sportivi studenteschi	6	1	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L.R. 12/11, art. 4, c. 31 e smi- L.R. 17/21- Tab. A - Fondazione Maria Carta	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 12/11, art. 7, c. 1 - Fondazione Stazione dell'Arte - Ulassai	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 12/13, art. 5, c. 49 - Attività di formazione svolta dal Pontificio seminario regionale sardo	4	4	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L.R. 5/15, art. 33, c. 26) e L.R. 48/18, art. 11, c.7- L.R. 17/21- Tab. A -Borse di studio a favore di famiglie svantaggiate	4	7	1	4.228.800,00	4.228.800,00	4.228.800,00
L.R. 5/15, art. 33, c.15 - Museo villaggio minerario Rosas Narcao	5	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 1/18 - art. 8, c. 6, lett. h) e L.R. 40/18, art, 5, c. 45 Emittenti radiofoniche private e locali	5	2	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 6 -Conservatori Musicali	4	4	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 12 e L.R. 1/18 - Teatro di Sardegna di Cagliari	5	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 5/16, art. 9, c. 21 - Testate giornalistiche on line	5	2	1	250.000,00	250.000,00	250.000,00
L.R. 32/16 , art. 1, c. 18 e L.R. 5/17 - art. 8, comma 21 - Scuole civiche di Musica	5	2	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 5/17,- art.1, c. 19 e L.R. 48/18, art. 11, c. 14 - Pinacoteca del Carmelo Sassari	5	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 18/17 - art. 1, c.15 - L.R. 7/21 Tab A- Interventi a favore di Istituti Tecnici Superiori	4	2	1	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
L.R. 18/2017 - art. 1, c.16- Centri Servizi Culturali	5	2	1	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
L.R. 1/18, art. 8 c1. - Borse di studio Biennali UWC	4	2	1	138.000,00	138.000,00	138.000,00
L.R. 1/18, art. 8 comma 6 let. B) -Film Commission per doppiaggi animazione lingua sarda	5	2	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 1/18 , artt. 8, c. 23 -L.R. 17/21 - Tab. A - Associazione Chenabura	5	2	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 40/18, art. 5, c.50 e L.R. 48/18, art. 11, c.72 - Promozione attivita sportive studenti universitari	6	1	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18 art. 11, c. 2 - Sistema Informativo ARES	4	3	2	120.000,00	120.000,00	120.000,00
L.R. 48/18, art. 11, c. 44 Premio Poesia Città di Ozieri	5	2	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
L.R. 48/18, art. 11, c.58 - Progetto AGITAMUS	6	1	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 11, c. 90 -Fondazione Giuseppe Dessi	5	2	1	190.000,00	190.000,00	190.000,00
LR 20/19, art. 6, c. 31- Contributi a favore delle associazioni onlus che si occupano di programmi di studi all'estero	4	7	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. n. 30/2020 -art. 10, c. 7 - Cofinanziamento regionale sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili"	6	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 4/2021 - art. 2, c. 3 - SNAI	4	6	1	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma 10-Sardegna verso l'Unesco	5	1	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma 30 - Formazione educatori professionali socio-pedagogici	4	4	1	350.000,00	350.000,00	350.000,00
L.R. 17/2021 - Art. 7, comma34 - Fdo rotazione anticipazione spese progettazione interventi di edilizia scolastica	4	3	3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 17/2021 - ART. 4, COMMA 1 -tab B Fondazione Sciola	5	2	1	60.000,00	60.000,00	60.000,00
L.R. 3/22 - art. 10 c. 7- Orchestra regionale conservatori Sardegna	4	4	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
12 - SANITÀ						
L.R. 48/18, art. 8, c.8, art. 1 c 1 lett. B)L.R. 16/19+art. 6, c. 20 L.R.17/2021 - Potenziamento medicina Etraospedaliera specialistica	13	3	1	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
L.R. 5/16, articolo 7 , comma 1 , e L.R. 17/21- art. 2, comma 2 - Fondo per le comunità di accoglienza	12	4	1	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
L.R. 32, art. 1, c. 7 - Elisoccorso	13	3	1	7.910.000,00	7.910.000,00	7.910.000,00
L.R. 5/17 - art. 5, c. 28 - Caritas Sardegna	12	4	1	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 22/18 - art. 1, c. 1 e L.R. 48/18, art. 8, c.5 - Equilibrio SSR	13	3	1	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.23 - Accesso delle coppie sarde alle tecniche di PMA di tipo eterologa	13	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 48/18, art. 9, c.6 Violenza di genere	12	4	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L.R. 20/19, art. 4, c. 8 - Sostegno alle responsabilità genitoriali -Conciliazione vita - lavoro	12	1	1	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
L.R. 10/20 - art. 5, c. 8 e 9 - Attività di mediazione penale e rieducazione a tutela di minori	12	4	1	210.000,00	210.000,00	210.000,00
L.R. 10/20 - art. 5, c. 10 -Progetti Cassa delle ammende	12	4	1	540.000,00	540.000,00	540.000,00
L.R.. n. 22/2020 - art- 17- programma di sostegno alle coppie sarde che si uniscano in matrimonio e in unioni civili entro il 30 giugno 2021	12	5	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R.. n. 30/2020 - art. 7, c. 2 - L.R. 17/21- Tab. A-contrasto e prevenzione del fenomeno dell'usura	12	4	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 4/2021 - art. 3, c. 13 - monitoraggio glicemia	13	2	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 17/22, art. 6, comma 7 -Gestione di strutture per il sostegno di pazienti affetti da sindrome di Asperger o sclerosi multipla	12	4	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 11 - Assoc. Mondo X	12	4	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 17 -chirurgia robotica	13	7	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 17/20021 art. 6 c. 35 - Associazioni ed Enti iscritti al RUNTS	12	8	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 17/20021 art. 4 c. 1 taB B - Polisportiva Olimpia	12	2	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 17/2021 art. 1 comma 4, tab B Progetto Alzheimer Sardegna	12	4	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Tabella A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. b) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
Art. 1, c. 2, della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
L.R. 17/2021 art. 1 comma 4, tab B Overderture	13	7	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 3/22 - art. 5, c. 7 - Formazione extracurriculare in clinica medica	13	7	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L.R. 3/22 - art. 5, c. 8 - Acquisto Sistemi integrati a favore di diabetici sardi	13	2	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L.R. 22/22, art. 11, c. 6 - Campagne informative donazione sangue	13	2	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 22/22, art. 11, c. 9 - Malattie rare	13	7	1	220.000,00	220.000,00	440.000,00
L.R. 22/22, art. 12 - Fibromialgia	12	5	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L.R. 3/22, art. 13, . 2, lett. a) contrasto allo spopolamento - Famiglie	12	5	1	20.350.000,00	33.177.000,00	46.216.200,00
13 - TRASPORTI						
L.R. 5/16 - art. 10, c. 4, modif. con L.R. 32/2016, art. 1, c. 19 - TPL servizi su gomma	10	2	1	320.000,00	110.000,00	110.000,00
	10	1	1	-	-	-
L.R. 5/17 - art. 9 c. 12 - Mobilita passeggeri non residenti nelle isole minori della Sardegna	10	3	1	900.000,00	900.000,00	900.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c. 31 - Attività programatorie e gestorie dei servizi di trasporto aereo	10	4	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L.R. 48/18, art. 5, c.37 -Copertura oneri di manutenzione conseguenti alla vetusta' parco autobus	10	2	1	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R.. n. 30/2020 -art. 13, c. 1 - processi di ammodernamento del parco autobus della controllata ARST Spa	10	2	1	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Tabella B
Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spese disposte da leggi regionali Tabella B

PROPONENTE

TABELLA B

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. c) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)

(articolo 1, comma 2 della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
02 - AFFARI GENERALI						
L.R. 17/2021-art. 5,comma 21, -personale ex EAF ERIS	1	10	1	-	-	-
05 - AMBIENTE						
L.R. 10/20, art. 3, c.3 - Interventi di gestione integrata di rifiuti	9	3	2	-	-	-
06 - AGRICOLTURA						
LR 1/10, art. 5 - Promozione qualità prodotti sardi	16	1	2	-	-	-
11 - PUBBLICA ISTRUZIONE						
LR 3/09, art. 9, c. 1, lett. e) - AILUN	4	4	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
LR 7/10 - Fondazione Giorgio Asproni	5	2	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
LR 5/15, art. 33, c. 19- Associazione Universtaria AUSI Iglesias	4	4	1	400.000,00	400.000,00	-
12 - SANITÀ						
LR 12/14, art. 3 - Fetopatia alcolica	13	7	1	-	-	-
LR 1/11, articolo 5, comma 16 - Sistemi Informativi Sanitari	14	4	1	8.169.964,00	1.422.417,90	1.422.417,90
L.R. 5/2016 - Art. 6, comma 4 - Istituto Zooprofilattico	13	2	1	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.2 e L.R. 16/19, art. 2, c. 1, lett. a) Fornitura straordinaria di prestazioni di assistenza integrativa a pazienti affetti da patologie irreversibili	13	2	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.5 - Potenziamento competenze manageriali sanità	13	7	1	-	-	-
L.R. 17/21 art. 6 c. 25 -Collocazione pazienti di salute mentale	12	2	1	-	-	-
13 - TRASPORTI						
LR 1/11, articolo 8, c. 4 - Sicurezza delle navi in porto	10	3	1	-	-	-
L.R. 17/21- art. 5, comma 4 e LR. n. 3/2022 -art. 12, c. 4-Personale lista Assuntori	10	1	1	1.500.000,00	1.300.000,00	600.000,00

Tabella B
Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spese disposte da leggi regionali Tabella B

COMMISSIONE

Tabella B

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a riduzioni di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. c) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)
(Art. 1, c. 2 della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
05 - AMBIENTE						
L.R. 10/20, art. 3, c.3 - Interventi di gestione integrata di rifiuti	9	3	2	-	-	-
06 - AGRICOLTURA						
LR 1/10, art. 5 - Promozione qualità prodotti sardi	16	1	2	-	-	-
11 - PUBBLICA ISTRUZIONE						
LR 3/09, art. 9, c. 1, lett. e) - AILUN	4	4	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
LR 7/10 - Fondazione Giorgio Asproni	5	2	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
LR 5/15, art. 33, c. 19- Associazione Universtaria AUSI Iglesias	4	4	1	400.000,00	400.000,00	-
12 - SANITÀ						
LR 12/14, art. 3 - Fetopatia alcolica	13	7	1	-	-	-
LR 1/11, articolo 5, comma 16 - Sistemi Informativi Sanitari	14	4	1	8.169.964,00	1.422.417,90	1.422.417,90
L.R. 5/2016 - Art. 6, comma 4 - Istituto Zooprofilattico	13	2	1	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.2 e L.R. 16/19, art. 2, c. 1, lett. a) Fornitura straordinaria di prestazioni di assistenza integrativa a pazienti affetti da patologie irreversibili	13	2	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 48/18, art. 8, c.5 - Potenziamento competenze manageriali sanità	13	7	1	-	-	-
L.R. 17/21 art. 6 c. 25 -Collocazione pazienti di salute mentale	12	2	1	-	-	-
13 - TRASPORTI						
LR 1/11, articolo 8, c. 4 - Sicurezza delle navi in porto	10	3	1	-	-	-
L.R. 17/21- art. 5, comma 14 e LR. n. 3/2022 -art. 12, c. 4- Personale lista Assuntori	10	1	1	1.500.000,00	1.300.000,00	600.000,00

Tabella C

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rimodulazioni di spese disposte da leggi regionali

PROPONENTE E COMMISSIONE IDENTICA

TABELLA C

Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rimodulazioni di spesa disposte da leggi regionali (come da lett. d) All. 4.1, par. 7, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)

(articolo 1, comma 2 della presente legge)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
04 - ENTI LOCALI						
L.R. 5/15, art. 30, c.13, lett.d) e smi - L.R. 17/21 Tab.E -Politiche aree urbane	8	1	2	5.525.000,00	21.000.000,00	30.725.000,00
LR 29/98 e ssmmii - art. 4, c. 4, L.R. 40/18 -L.R. 17/21 Tab. E- Politiche aree urbane /centri storici	8	1	2	6.500.000,00	8.000.000,00	10.550.000,00
12 - SANITÀ						
LR 1/11, articolo 5, comma 16 - Sistemi Informativi Sanitari	14	4	2	8.710.000,00	8.740.000,00	8.710.000,00

Tabella D
Contributi e trasferimenti correnti
COMMISSIONE

Tabella D
 Contributi e trasferimenti correnti
 (Art. 1. comma 3 della presente legge)

Missione	Programma	Beneficiario	Intervento	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
9	1	Enti parco	Copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento del prezzo delle materie prime e dei costi di gestione che i parchi normalmente sostengono	800.000,00	-	-

Tabella E
Contributi e trasferimenti in conto capitale finanziati dal margine corrente

COMMISSIONE

Tabella E

Contributi e trasferimenti in conto capitale finanziati dal margine corrente
(Art. 1, comma 4 della presente legge)

Missione	Programma	Beneficiario	Intervento	STANZIAMENTI 2023/2025		
				2023	2024	2025
9	1	Enti locali	Erosione costiera	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00